

Anno XVII

Supplemento al n. 231 del 15 ottobre 2015

Sommario

affari istituzionali

presidente marini a montecastrilli per l'inaugurazione di importanti opere pubbliche

lunedì 5 ottobre a todi inaugurazione scuola "cocchi-aosta"

wte unesco: sessanta operatori internazionali in umbria dal 10 al 13 ottobre. presidente marini "un importante momento di

promozione. nuova proposta per i siti dell'olivicoltura umbra"

presidente marini incontra comandante della legione umbria dei carabinieri, generale francesco benedetto

minacce a presidente omphalos, la solidarietà della presidente marini

agricoltura

expo milano, presidente marini a incontro su "le vie del tabacco": così l'umbria rafforza sostegno a crescita settore

a citerna torna "la bisaccia del tartufaio", lunedì 5 ottobre presentazione 14esima edizione

a citerna torna "la bisaccia del tartufaio", lunedì 5 ottobre presentazione 14esima edizione

enogastronomia: l'11 e 12 ottobre "la bisaccia del tartufaio" a

citerna; cecchini: "regione sostiene iniziative che fanno valorizzare territorio"

ocm vino, assessore cecchini: utilizzati per intero 6,5 mln euro assegnati; entro giovedì liquidati da agea 4,9 mln contributi

ambiente

da domani a perugia le giornate internazionali dell'idrologia

iniziate a perugia le "giornate dell'idrologia". cecchini "occasione preziosa per discutere di risorse idriche tra scienziati, pubblica amministrazione e professionisti privati"



expo 2015: umbria protagonista a milano a tavolo nazionale contratti di fiume

regione umbria finanzia diagnosi energetica per 219 edifici

cooperazione internazionale

regione umbria e brasiliana verso nuove ipotesi di cooperazione territoriale

cultura

celebrazioni, un anno di eventi per i cinquecento anni dalla morte di bartolomeo d'alviano

mostra burri al guggenheim: presidente marini, "orgogliosi come umbri dell'iniziativa che onora un grande artista"

"memorie di un paese: san martino in campo", domenica 18 presentazione libro su vita e storia comunità locale nella prima metà del novecento

economia

pmi, vicepresidente paparelli: altri 6 mln euro per finanziare start up innovative e innovazione aziendale, umbria accelera interventi "por fesr"

lr 12/95, paparelli: "da regione 660 mila euro per finanziare imprenditoria giovanile"

edilizia

prevenzione sismica, assessore chianella: circa 1,4 mln euro per interventi edifici privati in cinque comuni

energia

certificazione energetica edifici, assessore cecchini: operativa nuova piattaforma regionale on line, umbria prima a dotarsi di strumento che semplifica sistema

formazione e lavoro

villa umbra: al decimo corso di formazione nazionale per micologi determinazione guidata e cernita dei funghi

villa umbra: il 13 ottobre seminario sui rapporti di lavoro flessibili, tra jobs act ed agenzia interinale

villa umbra: mons. paolo giulietti "il giubileo straordinario è un'occasione per valorizzare il patrimonio culturale dei nostri territori"



villa umbra: amministratori locali da tutta l'umbria per il corso di inglese

lavori pubblici

completata riqualificazione centro storico pontecuti todi, domani sabato 10 cerimonia inaugurazione

politiche sociali

infanzia e adolescenza; lunedì 12 presentazione seminario, a perugia, su comunità residenziali

assessore barberini apre fase partecipazione nuovo piano sociale: trasparenza e partecipazione le parole chiave

disturbo "adhd", dal 12 al 18 ottobre settimana della consapevolezza,; per garante infanzia necessari sensibilizzazione e investimenti

minori: 'comunità educative tra limiti ed opportunità', presentato seminario del 14 ottobre a villa umbra; garante infanzia: "un impegno comune per arrivare a criteri e standard condivisi"

protezione civile

"io non rischio": sabato 17 e domenica 18 volontari in nove piazze umbre per informare su buone pratiche protezione civile

pubblica amministrazione

prorogati al 4 novembre i termini per le domande di ammissione alla selezione regionale per il rafforzamento amministrativo

dipendenti pubblici, giovedì 15 a villa umbra presentazione fondo pensione perseo sirio

villa umbra: avviato corso su strumenti per reperimento finanziamenti e spesa pubblica amministrazione

riforme

verso piano semplificazione, assessore bartolini: in un mese pronta proposta, regione amplierà confronto e partecipazione cittadini

province: la trattativa prosegue, anche se rimane lo stato di agitazione. raffica di incontri nei prossimi giorni in vista del termine del 31 ottobre



comunità montane; assessore bartolini smentisce il mancato pagamento degli stipendi "la regione ha regolarmente assicurato i finanziamenti necessari"

sanità

continua l'impegno della regione umbria per rafforzare la "catena della sopravvivenza" e la diffusione dei defibrillatori

trasporti

ferrovie, assessore chianella: ministero interviene a garanzia intercity, accolte sollecitazioni regioni

turismo

crescono in umbria arrivi (+4%) e presenze (0,76%); paparelli: "umbria meta preferita da chi cerca autenticità"

unione europea

ue: regione umbria premiata al "mei festival" di faenza

open days 2015: marini "regioni partner strategici per le politiche di sviluppo e crescita dell'europa"

utilizzo dei fondi europei in agricoltura: per presidente marini necessario semplificare procedure

affari istituzionali

presidente marini a montecastrilli per l'inaugurazione di importanti opere pubbliche

Perugia, 1 ott. 015 - "Investire in opere pubbliche, soprattutto servizi ed infrastrutture, nelle aree rurali significa salvaguardare e migliorare la qualità della vita delle comunità che risiedono in questi territori. Oltre che sostenere le imprese, e quindi favorire la crescita economica". E' quanto ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, che insieme al sindaco di Montecastrilli, Fabio Angelucci, il presidente del Gal, Albano Agabiti, presente - tra gli altri - anche l'assessore regionale alle infrastrutture, Giuseppe Chianella, ha inaugurato il nuovo asilo in località Quadrelli, "Il giardino dei sogni", gestito dalla cooperativa sociale Actl; la nuova piscina comunale e la conclusione dei lavori di riqualificazione termica del Municipio della città. Tutti interventi realizzati con il finanziamento anche della Regione Umbria.

"Queste opere - ha affermato la presidente - rappresentano il segno di un utilizzo intelligente delle risorse pubbliche, soprattutto di quelle europee, per offrire alle nostre comunità servizi efficienti affinché i cittadini possano continuare a risiedere in territori rurali. Si tratta di importanti interventi in settori come la prima infanzia e le attività sportive, che



migliorano notevolmente il già elevato livello della qualità che questi servizi vantano nella nostra regione".

La presidente Marini ha colto l'occasione per ricordare come l'Umbria sia tra le poche Regioni in Italia a rispettare la direttiva europea che impone che per almeno il 40 per cento dei bambini nella fascia di età 0/3 anni vi sia la possibilità di poter accedere agli asili nido: "il nido - ha affermato la presidente - oltre a rappresentare un servizio alle famiglie, è anche parte del percorso educativo e formativo dei bambini. Per questo, come Regione, abbiamo sempre voluto investire in questo settore, anche a fronte della difficile situazione della finanza pubblica".

"Interventi come questi - ha proseguito Marini - sono tanto più possibili quanto più è positiva la cooperazione istituzionale tra i diversi livelli amministrativi e di governo. Fare squadra, condividere progetti e obiettivi, significa raggiungere importanti risultati i cui beneficiari sono innanzitutto i cittadini. E questo è ciò che è stato possibile realizzare a Montecastrilli che vede, con queste opere - e le altre che stiamo finanziando - crescere la qualità della vita per tutta la collettività".

Il sindaco Angelucci, per parte sua, ha avuto parole di particolare apprezzamento "per l'attenzione che la Regione Umbria, e la presidente Marini in particolare, hanno avuto per la città di Montecastrilli". "Quella di oggi - ha aggiunto Angelucci - è una bella giornata per la nostra comunità, perché inauguriamo opere pubbliche nel settore della scuola, dello sport e delle infrastrutture, di notevole importanza per tutti i nostri cittadini".

lunedì 5 ottobre a todi inaugurazione scuola "cocchi-aosta"

Perugia, 3 ott. 015 - Lunedì 5 ottobre 2015 a Todi, dalle ore 9, presso il piazzale Gianfabrizio Degli Atti, si svolgerà la cerimonia di inaugurazione degli interventi di riqualificazione e messa in sicurezza effettuati sulla scuola secondaria di primo grado "Cocchi-Aosta".

Gli interventi sono stati finanziati grazie ai fondi assegnati al Comune di Todi dal Piano di edilizia scolastica del Governo nell'ambito del filone #scuolesicure. Il Comune di Todi ha integrato il finanziamento statale con risorse proprie per i lavori di completamento.

Alla cerimonia di inaugurazione interverranno la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, il sindaco di Todi, Carlo Rossini, il dirigente scolastico della scuola secondaria di primo grado "Cocchi-Aosta", Giovanni Pace, e l'on. Giampiero Giulietti, membro V Commissione (Bilancio, Tesoro e Programmazione) della Camera dei Deputati.

wte unesco: sessanta operatori internazionali in umbria dal 10 al 13 ottobre. presidente marini "un importante momento di promozione. nuova proposta per i siti dell'olivicoltura umbra"



Perugia, 5 ott. 015 - Saranno oltre sessanta i buyer turistici, provenienti da Stati Uniti, Cina, Germania, Olanda, Paesi Scandinavi, Austria, Russia, Francia che parteciperanno dal 10 al 13 ottobre alla manifestazione "Wte Unesco - Le eccellenze dell'Umbria", giunta alla sua sesta edizione. L'iniziativa è stata presentata questa mattina, lunedì 5 ottobre, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini alla presenza della presidente della Regione Umbria Catuscia Marini e dell'amministratore delegato del Wte, Unesco Marco Citerbo. "È una occasione importante di valorizzazione della nostra regione - ha affermato la presidente Marini. I percorsi dei siti Unesco rappresentano un filone culturale e turistico molto particolare che richiede un approfondito approccio di conoscenza del territorio. L'Umbria è presente con la Città di Assisi ed il Sacro Convento, e con le città di Spoleto e Campello che sono inserite nella rete dei luoghi Longobardi e si propone anche per i suoi elementi "immateriali" legati all'ambiente, al paesaggio ed alla grande tradizione agricola ed agroalimentare. Quest'anno - ha proseguito la presidente - un momento importante dell'iniziativa è costituito dal convegno "Agricoltura e Paesaggio" che ha lo scopo di creare un'attenzione particolare sul paesaggio umbro caratterizzato dalla presenza del patrimonio olivicolo e dunque della produzione dell'olio. Siamo convinti - ha concluso la presidente Marini - che tutto ciò contribuisca a valorizzare ancor più la nostra Regione, ampliando l'offerta turistica che mettiamo a disposizione dei buyer partecipanti, ai quali sarà riservato tra l'altro uno specifico educational-tour sull'intero territorio umbro ed un workshop "b2b" con gli operatori del settore, finalizzati alla creazione di opportunità di business diretti e dunque a rafforzare l'attuale buon posizionamento dell'Umbria, in termini turistici, sui mercati europei ed extraeuropei".

presidente marini incontra comandante della legione umbria dei carabinieri, generale francesco benedetto

Perugia, 5 ott. 015 - La presidente della Regione, Catuscia Marini, ha ricevuto questa mattina a Palazzo Donini, il nuovo Comandante della Legione Umbria dei Carabinieri, Generale Francesco Benedetto.

Nel rivolgere l'augurio di benvenuto in Umbria la presidente Marini si è complimentata con il Generale Benedetti per il prestigioso incarico affidatogli dal Comando generale dell'Arma, sottolineando come le Istituzioni umbre hanno da sempre un rapporto di collaborazione con i Carabinieri "che nella nostra regione - ha detto -, come in tutto il Paese, rappresentano un fondamentale presidio di democrazia e della stessa unità nazionale".

"L'irrinunciabile ruolo dell'Arma - ha detto la presidente al nuovo Comandante - , grazie al lavoro delle migliaia di donne e uomini che sono al servizio dello Stato nei diversi settori in cui operano, dalla sicurezza sul territorio, a quello della tutela



dell'ambiente, della salute, fino alle missioni all'estero, merita da parte nostra e di tutti i cittadini un profondo rispetto e apprezzamento, oltre che uno spirito di collaborazione e cooperazione".

iniziate a perugia le "giornate dell'idrologia". cecchini "occasione preziosa per discutere di risorse idriche tra scienziati, pubblica amministrazione e professionisti privati"

Perugia, 6 ott. 015 - Organizzate dalla Società Idrologica Italiana insieme all'Istituto di Ricerca Protezione Idrogeologica del Consiglio Nazionale delle Ricerche, all'Autorità di Bacino del Fiume Tevere e all'Ordine degli Ingegneri di Perugia, e con il patrocinio della Regione Umbria, si sono aperte questa mattina, martedì 6 ottobre, nella Sala dei Notari a Perugia, le Giornate dell'Idrologia 2015, in programma nel capoluogo umbro fino a giovedì prossimo 8 ottobre. All'iniziativa partecipano numerosi scienziati italiani, rappresentanti della Pubblica Amministrazione e tecnici del mondo professionale con lo scopo di trattare argomenti concernenti la gestione delle risorse idriche, la previsione degli eventi estremi e la mitigazione dei rischi naturali in un contesto di cambiamenti climatici. "Queste Giornate - ha affermato l'assessore regionale all'ambiente Fernanda Cecchini - intendono fornire una sintesi sullo stato dell'arte del monitoraggio idro-meteorologico al suolo e da satellite, sulle procedure di redazione dei bilanci idrologici, sulla gestione ottimale della risorsa idrica, sulla prevenzione e mitigazione dei rischi naturali e sulle strategie di adattamento ai cambiamenti climatici, con riferimento alla normativa italiana ed europea. In particolare - ha proseguito l'assessore - le Giornate si propongono di stabilire un ponte fra Ricerca Idrologica, Pubblica Amministrazione e Operatori Professionali per una gestione sostenibile delle risorse idriche e un'adeguata prevenzione e mitigazione dei rischi naturali come le siccità, inondazioni e frane, in un contesto di cambiamenti globali". Sono previste tre distinte Sessioni Tematiche e una Tavola Rotonda che prevede la partecipazioni di esperti del mondo scientifico, istituzionale e professionale e sarà aperta al contributo dei partecipanti alle Giornate.

minacce a presidente omphalos, la solidarietà della presidente marini

Perugia, 9 ott. 015 - "Un atto gravissimo e vile nei confronti di una persona che si impegna da anni nella battaglia di civiltà contro le discriminazioni di genere, per il rispetto di diritti fondamentali e dell'uguaglianza di tutti, indipendentemente dall'orientamento sessuale". È quanto sottolinea la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, che esprime la sua "profonda solidarietà" alla copresidente dell'associazione Omphalos Arcigay Arcilesbica, Patrizia Stefani, cui è stata indirizzata una lettera anonima contenente pesanti minacce. "Un



episodio intollerabile e che non deve essere sottovalutato - rileva - in una regione che ha fatto e fa dell'essere solidale e attenta alla tutela dei diritti delle persone la sua 'bandiera'. Un atto di violenza e odio che ci impone l'obbligo di rafforzare ancora di più la nostra azione per diffondere la cultura del rispetto. È questo anche lo spirito delle norme in discussione in Consiglio regionale".

agricoltura

expo milano, presidente marini a incontro su "le vie del tabacco": così l'umbria rafforza sostegno a crescita settore

Milano, 1 ott. 015 - "Non era affatto scontato, visto il clima inflessibile che regnava a Bruxelles negli ambienti della Commissione Europea rispetto alle produzioni tabacchicole, ottenere il via libera per una misura del nostro Programma di sviluppo rurale per le pratiche agroambientali integrate a favore di questo importante comparto dell'agricoltura umbra". È quanto ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, nel corso del suo intervento alla tavola rotonda svoltasi questo pomeriggio a Milano sul tema "Le vie del tabacco", organizzata dall'Unione italiana tabacchicoltori, introdotta da Oriano Gioglio, presidente di Unitab.

La presidente Marini ha poi aggiunto che comunque la Regione valuterà come riproporre, assieme al Governo italiano, il tema di azioni che possano in qualche modo sostenere il settore tabacchicolo ed ha ricordato che "in ogni caso il settore potrà continuare a beneficiare di tutte le misure di sostegno all'innovazione, agli investimenti, alle infrastrutture e alla formazione per proseguire nel percorso già avviato di crescita della qualità e competitività".

Certamente per l'Umbria la "via del tabacco" è stata ed è di grande importanza per il suo sviluppo economico, ma anche sociale e culturale: "Oggi - ha detto Marini - nella nostra regione il settore tabacco è un vero e proprio distretto sia agricolo che meccanico, e rappresenta inoltre anche un positivo modello di organizzazione delle imprese private e della cooperazione".

Riferendosi poi all'accordo con la Japan Tobacco, la presidente ha voluto sottolineare un elemento di particolare rilievo e cioè quello della "stabilità del rapporto con le multinazionali che ha determinato un quadro di maggiore certezza per tutto il settore e la garanzia per i produttori di una giusta remunerazione".

"Non possiamo non ricordare - ha detto la presidente Marini, anche riferendosi all'apprezzabile lavoro di Massimo Canalicchio e Rita Boini, autori dei testi di "La via del tabacco in Umbria", pubblicazione presentata oggi a Milano con l'intervista agli autori da parte del vicedirettore del Tg3 Giuliano Giubilei - che questo settore ha rappresentato per la nostra regione anche l'occasione per moltissime donne per trovare un lavoro, contribuendo così anche alla emancipazione femminile di cui le 'tabacchine' sono state grandi e fiere protagoniste, fino a



diventare il simbolo delle lotte femminili per la loro emancipazione".

**a citerna torna "la bisaccia del tartufo", lunedì 5 ottobre
presentazione 14esima edizione**

Perugia, 2 ott. 015 - Si svolgerà a Citerna sabato 10 e domenica 11 ottobre la quattordicesima edizione di "La bisaccia del tartufo - Saperi e sapori valtiberini", organizzata dal Comune di Citerna e dalla Pro loco citernese.

Il programma e le novità dell'edizione 2015 verranno presentati lunedì 5 ottobre, alle ore 11, nel corso di una conferenza stampa alla Sala della Partecipazione di Palazzo Cesaroni, a Perugia. Interverrà l'assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini.

**enogastronomia: l'11 e 12 ottobre "la bisaccia del tartufo" a
citerna; cecchini: "regione sostiene iniziative che sanno
valorizzare territorio"**

Perugia, 5 ott. 015 - Gare gastronomiche e culinarie, degustazioni di prodotti tipici locali, spettacoli, giochi, incontri culturali e una mostra mercato dedicata alla gastronomia e all'artigianato: è un cartellone ricco di appuntamenti e novità quello che caratterizza la 14esima edizione de "La Bisaccia del Tartufo - Saperi e Saperi Valtiberini", in programma a Citerna sabato 10 e domenica 11 ottobre. L'iniziativa, promossa dal Comune e dalla Pro Loco citernese, con il contributo dell'Accademia italiana della gastronomia storica, è stata presentata, stamani in Regione, dal sindaco di Citerna, Giuliana Falaschi, dall'assessore comunale al turismo, Giulia Gagnoli, da Gilberto Presenti della locale Pro loco e da Paolo Chiasserini dell'Accademia Italiana della gastronomia storica, alla presenza dell'assessore regionale all'agricoltura, Fernanda Cecchini.

"La manifestazione - ha detto il sindaco -, che rappresenta l'appuntamento più importante dell'autunno citernese, si caratterizza per un programma che valorizza la specificità del nostro territorio mettendo insieme prodotti tipici ed enogastronomia, ma anche artigianato, storia e cultura. Non solo tartufo, dunque, ma vin santo, castagne, produzioni di eccellenza, mestieri legati alle radici storiche di Citerna e del suo territorio nella cornice artistica e culturale di uno dei Borghi più Belli d'Italia. Fra le novità dell'edizione 2015 - ha aggiunto il sindaco Falaschi - da segnalare l'approdo al Teatro Bontempelli, con uno spettacolo serale, e il primo Palio della Bisaccia, una disputa tra arcieri. Tra i numerosi ospiti della manifestazione, anche Alessandro Boschi e Simone Annicchiario, autori del libro 'I 100 colpi di Hollywood party', legato alla omonima trasmissione in onda su Rai3, Anna Moroni della trasmissione Rai 'La Prova del Cuoco' e Sonia Peronaci del sito Giallo Zafferano".



Per l'assessore regionale all'agricoltura Fernanda Cecchini "la Bisaccia del Tartufaio rientra fra quelle iniziative che meglio sanno promuovere le eccellenze umbre legate ai prodotti del bosco e al tartufo. E questi sono i motivi - ha proseguito - che spingono la Regione a sostenere manifestazioni simili. Nell'ambito della risorse per lo sviluppo rurale, e nelle more della chiusura dei vecchi e l'apertura dei nuovi bandi della programmazione comunitaria, abbiamo stanziato - ha detto Cecchini - 500 mila euro proprio per sostenere i Comuni più vivaci nella valorizzazione e promozione di produzioni umbre, come olio e tartufo, legate al territorio. Le condizioni climatiche - ha concluso Cecchini - non fanno presagire una stagione tartuficola particolarmente abbondante, ma possiamo scommettere sulla qualità del tartufo bianco che caratterizza proprio questa parte dell'Alta Umbria Valtiberina".

"Il nome della manifestazione - ha spiegato il rappresentante della Pro loco di Citerna, Presenti - deriva dalla bisaccia che gli emigrati umbri all'estero portavano con sé per il viaggio e in cui riponevano alcuni alimenti, fra cui il tartufo. E proprio il tartufo - ha detto - sarà al centro della sfida fra giornalisti enogastronomici e personaggi dello spettacolo nei giorni della manifestazione. La gara si terrà in una tartufaia locale con l'ausilio di cani. Vincerà chi porterà a casa il tartufo più grande".

"La manifestazione, - ha detto Chiasserini dell'Accademia italiana della gastronomia storica - si avvale della collaborazione dell'Accademia, una istituzione da sempre attenta alle radici territoriali e alla valorizzazione dei prodotti locali. Tra gli appuntamenti in programma da non perdere - secondo Chiasserini - la gara gastronomica di arte bianca tra giornalisti e addetti ai lavori con la preparazione in diretta della pizza e la sfida fra cuoche locali e pugliesi per la preparazione di un primo piatto e la cottura della pasta nel cosiddetto 'pentolo'".

Nell'illustrare in dettaglio il programma dell'iniziativa l'assessore Gragnoli ha ricordato che la manifestazione "si apre sabato 11 ottobre, alle ore 10, con una visita guidata dell'antico borgo. Nel primo pomeriggio personaggi del mondo dello spettacolo e giornalisti eno-gastronomici si cimenteranno nella Caccia al tartufo, una gara di ricerca che si concluderà con la pesatura e la proclamazione del vincitore in Piazza Scipioni. Alle 17, nella Piazzetta dell'Orologio, si terrà - ha detto - la seconda edizione del Caffè letterario con la presentazione del libro 'I 100 colpi di Hollywood party', con gli autori Alessandro Boschi, romano d'adozione ma citernese di nascita, e Simone Annicchiarico. Alle 18 si terrà la Gara gastronomica di arte bianca tra giornalisti e gli addetti ai lavori. Dalle 19.00 saranno aperti gli stand per degustazioni dei prodotti tipici locali, mentre alle 21.30, la Bisaccia del Tartufaio aprirà per la prima volta le porte del Teatro Bontempelli con lo spettacolo 'Le dissolute assolte- Le donne di Don Giovanni', per la regia di Luca Gaeta e la presenza



dell'attrice tifernate Lucia Rossi. La domenica mattina - ha proseguito - , dalle ore 10, l'altra novità di questa edizione: il primo Palio della Bisaccia tra le associazioni storiche degli arcieri dei comuni medievali che rievocheranno le sfide tipiche dell'età di mezzo. L'ultima disputa, che dichiarerà il vincitore del Palio, avverrà alle ore 15 presso la Rocca dell'acropoli citernese. La cultura culinaria sarà poi la protagonista, quando alle ore 16, si sfideranno tra i fornelli due squadre capitanate rispettivamente da Anna Moroni e da Sonia Peronaci . Il lavoro sarà coadiuvato dai ragazzi toscani dell'Associazione Ragazzi Speciali Onlus che presenteranno i loro prodotti".

ocm vino, assessore cecchini: utilizzati per intero 6,5 mln euro assegnati; entro giovedì liquidati da agea 4,9 mln contributi

Perugia, 13 ott. 015 - "La Regione Umbria ha utilizzato per intero le risorse assegnate per l'attuazione delle misure dell'Ocm Vino per l'annualità 2015, con un totale di 6,5 milioni di euro di contributi erogati. È una conferma della dinamicità e della forza del settore vitivinicolo in Umbria e dell'efficacia e della celerità del lavoro degli uffici regionali, che permetterà entro il 15 ottobre la liquidazione da parte di Agea di circa 4,9 milioni di euro di contributi ai produttori umbri". È quanto afferma l'assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini, rendendo noto che nei giorni scorsi gli uffici regionali hanno concluso l'istruttoria ed approvato gli elenchi di pagamento delle domande per l'erogazione dei contributi previsti dalle misure degli investimenti e della ristrutturazione vigneti per l'annualità 2014/2015 nell'ambito dal Programma nazionale di sostegno del settore vino (Ocm Vino).

Le risorse erogate riguardano per 2,7 milioni di euro gli investimenti nelle cantine; 2,2 milioni di euro sono stati utilizzati per finanziare gli interventi per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti, mentre i restanti 1,6 milioni - che sono già stati erogati - hanno sostenuto i progetti per la promozione sui mercati dei Paesi terzi dei vini Dop e Igp. I contributi per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti e per gli investimenti saranno liquidati dall'organismo pagatore Agea entro giovedì 15 ottobre.

Per la misura degli investimenti, specifica per il settore vitivinicolo, sono state liquidate 50 domande di aiuto annuali e biennali, presentate da imprese di trasformazione del settore vitivinicolo. "L'obiettivo prioritario - ricorda l'assessore - è quello di aumentare la competitività delle imprese vitivinicole attraverso investimenti per l'adeguamento dell'offerta alla domanda di mercato e per l'incremento delle vendite di vino".

Fra le principali tipologie di investimenti, sono state finanziate la costruzione/ristrutturazione di impianti aziendali per la produzione, trasformazione, confezionamento, commercializzazione, conservazione e stoccaggio dei prodotti vitivinicoli; l'acquisto di macchinari e attrezzature per le cantine, recipienti, contenitori, botti comprese le "barrique"; la realizzazione e



l'allestimento di punti vendita e sale di degustazione di prodotti vitivinicoli; l'acquisto di hardware, software per la gestione aziendale, stampanti, arredi e mobili per ufficio; la realizzazione di siti internet per la commercializzazione di prodotti vitivinicoli.

Nell'ambito della misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti sono state liquidate 109 domande. Gli interventi finanziati hanno riguardato la ristrutturazione di circa 200 ettari di vigneti attraverso il reimpianto/impianto di vigneti con il rinnovo varietale, la razionalizzazione dei sestri di impianto e delle forme di allevamento e il sovrainnesto. Anche per questa misura l'obiettivo è "di aumentare la competitività del settore. Si agisce - rileva l'assessore - per il miglioramento qualitativo delle produzioni regionali, l'adeguamento della produzione alle richieste del mercato, la riduzione dei costi di produzione attraverso l'introduzione della meccanizzazione parziale o totale delle operazioni colturali".

I contributi per queste due misure "si aggiungono a quelli già erogati per l'annualità 2014/2015 nell'ambito della misura della promozione sui mercati dei Paesi terzi dei vini Dop e Igp, per la quale sono stati finanziati 14 progetti presentati da aziende vitivinicole singole o in forma associata".

I progetti approvati prevedono interventi di promozione sui principali mercati extra Unione Europea: Stati Uniti in primo luogo ma anche in Cina, Canada, Australia e Sud Africa. "L'Umbria - sottolinea l'assessore - anche quest'anno ha integrato le risorse assegnate con risorse del proprio bilancio, premiando quei produttori che promuovono con il vino di qualità anche il territorio e l'Umbria intera. Così il progetto presentato dal Consorzio Tutela Vini di Montefalco rivolto al mercato degli Stati Uniti è stato finanziato con un contributo aggiuntivo di 70.000 euro finanziato con fondi regionali".

"Le misure finanziate con le risorse dell'Ocm Vino e gli interventi previsti nel Programma di sviluppo regionale 2014 - 2020, rappresentano - aggiunge l'assessore Cecchini - un importante sostegno per la filiera vitivinicola regionale: dalla produzione dell'uva, alla trasformazione e commercializzazione del vino per finire alla promozione, in coerenza con gli obiettivi strategici individuati dalla Regione nel Progetto speciale per il settore vino".

"La Regione Umbria - informa - ha inoltre pubblicato il bando per la concessione dei diritti di impianto della riserva regionale che offre un'ultima occasione ai produttori regionali, considerato che a partire dal 1 gennaio 2016 entrerà in vigore il nuovo sistema comunitario per la gestione del potenziale viticolo basato sulle autorizzazioni e non più sui diritti di reimpianto. I diritti sono concessi dietro pagamento di un importo da versare alla Regione Umbria, pari a 1.200 euro ad ettaro che scende a 800 euro ad ettaro per i giovani agricoltori di età inferiore a 40 anni alla data di presentazione della domanda".



Le domande possono essere presentate alla Regione Umbria - Direzione regionale Risorsa Umbria. Federalismo risorse finanziarie e strumentali - Ambito di coordinamento agricoltura cultura e turismo - Servizio Politiche agricole produzioni vegetali e sviluppo locale, entro il 9 novembre 2015.

Le richieste dichiarate ammissibili saranno soddisfatte fino a completo esaurimento del plafond di diritti disponibili nella riserva regionale pari a 250 ettari, secondo l'ordine di priorità determinato dalla data di presentazione della domanda.

ambiente

da domani a perugia le giornate internazionali dell'idrologia
Perugia, 5 ott. 015 - Avranno inizio domani, martedì 6 ottobre, a Perugia, nella Sala dei Notari alle ore 10, le Giornate dell'Idrologia 2015, in programma nel capoluogo umbro fino al prossimo giovedì 8 ottobre. Organizzato dalla Società Idrologica Italiana insieme all'Istituto di Ricerca Protezione Idrogeologica del Consiglio Nazionale delle Ricerche, all'Autorità di Bacino del Fiume Tevere e all'Ordine degli Ingegneri di Perugia, e con il patrocinio della Regione Umbria, l'iniziativa vedrà la partecipazione di scienziati italiani, di funzionari della Pubblica Amministrazione e di tecnici del mondo professionale con lo scopo di trattare argomenti concernenti la gestione delle risorse idriche, la previsione degli eventi estremi e la mitigazione dei rischi naturali in un contesto di cambiamenti climatici. "In particolare - ha affermato l'assessore regionale all'ambiente, Fernanda Cecchini, salutando i partecipanti - le Giornate si propongono di stabilire un ponte fra Ricerca Idrologica, Pubblica Amministrazione e Operatori Professionali al fine di operare sinergicamente per una gestione sostenibile delle risorse idriche e un'adeguata prevenzione e mitigazione dei rischi naturali come le siccità, inondazioni e frane, in un contesto di cambiamenti globali".

expo 2015: umbria protagonista a milano a tavolo nazionale contratti di fiume

Perugia, 12 ott. 015 - La Regione Umbria e l'Alta Scuola, associazione culturale e scientifica a partecipazione pubblica tra la Regione Umbria e i Comuni di Orvieto e Todi, saranno protagoniste del X Tavolo nazionale dei "Contratti di fiume" che, nell'ambito delle iniziative di Expo 2015, si riunirà a Milano giovedì 15 e venerdì 16 ottobre.

"Una vetrina internazionale - sottolinea l'assessore regionale all'Ambiente, Fernanda Cecchini - in cui confronteremo e scambieremo le esperienze di 'buona governance' attuate dalle Regioni e dalle comunità locali per la valorizzazione dei sistemi fluviali, la qualità delle acque e la difesa dal rischio idrogeologico, la complessiva riqualificazione territoriale e paesaggistica rivolta alla crescita economica locale. Il tutto, ed è questo uno degli aspetti innovativi, attraverso un patto per il



territorio in cui sono coinvolti istituzioni pubbliche, organizzazioni di categoria, associazioni locali, scuole, cittadini".

"In Umbria, che nel 2008 ha ospitato la prima riunione del Tavolo nazionale sui contratti di fiume e dove ha sede il segretariato del programma Unesco Wwap per la valutazione delle risorse idriche mondiali - ricorda - con l'obiettivo di una gestione ottimale degli ambiti fluviali, abbiamo individuato per la sperimentazione di questo strumento di programmazione i due distretti idrografici del Clitunno, Marroggia e Topino e quello del Paglia. Ed è questa esperienza che porteremo a Milano, nella due giorni in cui ci si confronterà su obiettivi e prospettive dei contratti di fiume".

Il X Tavolo nazionale dei "Contratti di fiume" si aprirà nel pomeriggio di giovedì 15 ottobre, al Teatro della Terra nel Parco della Biodiversità, a Milano Expo, per proseguire il giorno successivo alla Sala Biagi di Palazzo Città di Lombardia. All'evento inaugurale è prevista la presenza del ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti. Una grande cornice e una straordinaria serie di coincidenze sull'Acqua - sottolineano i promotori - poiché quest'anno giunge al termine il decennio internazionale dell'acqua "Water For Life" dichiarato dall'Assemblea delle Nazioni Unite per il periodo 2005-2015 e che vede un caso di studio "River Contracts for sustainable development in the Italian context..." (Autori Bastiani M., Martini E., Pineschi G.) che illustra l'approccio italiano ai Contratti di Fiume per lo sviluppo sostenibile, nel Rapporto mondiale 2015 dell'Unesco dedicato all'acqua per lo sviluppo sostenibile del mondo.

In occasione del Tavolo nazionale, verranno premiati i vincitori del Premio nazionale Contratti di fiume 2015.

I vincitori riceveranno un'opera del maestro marchigiano Oscar Piattella, riprodotta in una calcografia firmata e numerata, realizzata con la tecnica dell'acquaforte e dell'acquatinta e realizzata dall'Alta Scuola.

"L'opera che Oscar Piattella, di Cantiano, ha ideato dalla riva del fiume Burano, fiume umbro marchigiano che nasce in territorio eugubino - afferma Endro Martini, presidente di Alta Scuola e responsabile del Premio nazionale Contratti di fiume - costituisce il logo di tutta la manifestazione e il Premio Nazionale 2015. Testimonia come l'amore per l'acqua, per la cultura dell'acqua e per i fiumi sia una grande prerogativa delle popolazioni che continuano ad avere un rapporto ancora 'umano' con i loro fiumi, come risorsa da tutelare e da valorizzare, come quello che si sente e si respira nell'entroterra umbro-marchigiano del nostro Appennino".

La calcografia premio, conferita da una giuria presieduta dall'Unesco, composta da nove esperti in materia di acque e di Contratti di Fiume, sarà consegnata nel pomeriggio di venerdì 16, Palazzo Città di Lombardia, dal presidente di Alta Scuola agli autori dei migliori articoli scritti sui Contratti di Fiume in



Italia sia dal mondo accademico e della ricerca che dai vari portatori di interesse pubblici e privati che stanno sviluppando esperienze significative di questi nuovi strumenti in tutta Italia.

La calcografia di Piattella, inoltre, durante l'evento inaugurale, sarà donata, come Premio Speciale, al regista Pino Tordiglione per il film "Il Bacio Azzurro". Il regista, nato in Irpinia, ha già detto agli organizzatori del premio di voler venire a visitare i fiumi dell'entroterra umbro-marchigiano per conoscere Oscar Piattella e per fare il bagno nei fiumi appenninici che ancora lo consentono, incastonati in incontaminati paesaggi.

regione umbria finanzia diagnosi energetica per 219 edifici

Perugia, 14 ott. 015 - "L'efficienza energetica è la sfida che dobbiamo perseguire ed è l'opportunità che dobbiamo cogliere per affrontare l'attuale crisi economica, climatica ed ambientale, il cui superamento passa anche attraverso una strategia energetica sostenibile impostata su minori consumi e basse emissioni di carbonio": lo ha affermato l'assessore regionale all'Ambiente, Fernanda Cecchini, informando che la giunta regionale dell'Umbria, nel corso dell'ultima seduta del 13 ottobre, ha ripartito 948 mila euro tra gli enti pubblici - Comuni, Province, Regione, Aziende sanitarie e ospedaliere, ADISU - che hanno partecipato al bando per la realizzazione di diagnosi energetiche.

"Grazie al finanziamento della Regione - ha precisato l'assessore - saranno sottoposti a diagnosi energetica 219 edifici sul territorio regionale di cui 11 ospedali, 6 strutture sanitarie, 119 scuole, 38 sedi comunali, 9 uffici, 6 strutture culturali e 8 destinate a servizi pubblici, 22 palestre e strutture sportive. Tutte le istanze sono state ammesse a contributo per un importo, come previsto dal bando, quantificato da un minimo di 6 mila euro ad un massimo di 24 mila".

"Con questo bando, scaduto il 30 settembre 2015 e al quale hanno partecipato 94 enti, la Regione - ha aggiunto l'assessore Cecchini - ha avviato la programmazione comunitaria 2014 - 2020 per l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico. In particolare, la diagnosi energetica consente di conoscere la consistenza e le caratteristiche energetiche degli edifici destinati ad uso pubblico, di individuare i possibili interventi di efficientamento energetico e quantificare le opportunità di risparmio in termini di costi-benefici. Si tratta dello strumento che consente, in coerenza con le priorità stabilite dal POR FESR 2014-2020, di programmare l'utilizzo delle risorse dell'Asse 4 'Energia Sostenibile' del Programma Operativo del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale 2014-2020 che destina 30 milioni di euro alla realizzazione di interventi di riqualificazione energetica di edifici e strutture pubbliche".

"Gli edifici che avranno effettuato le diagnosi nel rispetto dei requisiti minimi tecnici e professionali previsti dal bando energetiche - ha concluso l'assessore - potranno essere



selezionati per i successivi finanziamenti regionali. I dati risultanti dalle diagnosi saranno utilizzati per formulare i criteri di selezione necessari alla definizione di bandi o programmi regionali di finanziamento degli interventi".

cooperazione internazionale

regione umbria e brasiliana verso nuove ipotesi di cooperazione territoriale

Perugia, 8 ott. 2015 - "Brasil Proximo ha saputo avvicinare territori italiani e brasiliani mettendo a fattore comune politiche e strumenti a supporto dello sviluppo economico locale integrato e sostenibile, con particolare attenzione al rafforzamento delle pmi, del cooperativismo, delle politiche sociali e dell'economia della cultura": lo ha affermato il vicepresidente della Regione Umbria con delega allo Sviluppo economico e al Turismo, Fabio Paparelli, nel corso del suo intervento alle ultime attività del Programma "Brasil Proximo-Cinque Regioni Italiane per lo sviluppo locale in Brasile". Il vicepresidente Paparelli è intervenuto in rappresentanza della Regione Umbria, capofila del programma, e delle altre Regioni italiane partner quindi Marche, Toscana, Emilia Romagna e Liguria ad un seminario internazionale sulle nuove sfide nella cooperazione territoriale, organizzato al Palacio do Planalto a Brasilia per celebrare la chiusura delle attività del programma che ha coinvolto in Brasile 8 stati ed oltre 40 città, nonché la Presidenza della Repubblica Federativa del Brasile, in collaborazione con l'Agencia Brasiliana per la Cooperazione e l'Associazione nazionale dei comuni brasiliani. Esprimendo grande soddisfazione per i risultati raggiunti, Paparelli ha riferito che "il 2016 vedrà i nostri paesi impegnati in due grandi eventi internazionali le Olimpiadi di Rio de Janeiro ed il Giubileo, che porterà molti visitatori anche in Umbria, con Assisi, le Vie di Francesco e i cammini umbri sicuri protagonisti. La prossima nuova frontiera della cooperazione Italia-Brasile - ha concluso - può partire da queste straordinarie occasioni di promozione reciproca dei nostri territori".

L'Agencia Regionale Sviluppo Umbria SpA ha presentato il materiale prodotto per la comunicazione e disseminazione dei risultati del programma e gli eventi che ha presentato ad Expo Milano 2015: "La presenza di Brasil Proximo ad Expo 2015 all'interno del Padiglione Brasile durante il National Day brasiliano - ha dichiarato l'ambasciatore italiano in Brasile Raffaele Trombetta ringraziando la Presidenza della Repubblica federativa del Brasile, ha registrato un successo di pubblico oltre ogni aspettativa, segno dell'interesse suscitato da quest' innovativa esperienza di cooperazione internazionale".

Il direttore di Sviluppo Umbria, Mauro Agostini, ha ricordato che "Brasil Proximo è nato anche grazie alla riforma del titolo V della nostra Costituzione che ha reso possibile per le Regioni italiane firmare accordi con stati esteri, ponendosi oltre i



confini sia della classica cooperazione decentrata, sia della cooperazione bilaterale. La dimensione della governance multilivello e del partenariato pubblico-privato sono due aspetti fondamentali sia per lo sviluppo locale sia per proiezione internazionale dei territori - ha detto Agostini - è questo il terreno in cui si gioca la sfida della cooperazione decentrata e dell'internazionalizzazione".

Il futuro della cooperazione tra Umbria e Brasile non riguarderà solo l'internazionalizzazione e la promozione turistica regionale: la Regione Umbria proseguirà anche il suo impegno a favore dei giovani delle favelas di Rio de Janeiro anche in collaborazione con le organizzazioni della società civile e degli enti locali umbri. Entro il 2016 si realizzeranno alcuni progetti, già finanziati attraverso la legge regionale per la cooperazione internazionale e che prevedono, tra l'altro, il sostegno alle attività di inclusione sociale a favore dei ragazzi della Favela di Santa Marta. In proposito il vicepresidente Paparelli, in occasione della visita alla favela Santa Marta, accompagnato dal direttore di IBASE (una delle maggiori ONG brasiliane), Itamar Silva, ha espresso la volontà di offrire ad alcuni ragazzi meritevoli sia dal punto di vista scolastico che sportivo un soggiorno-stage nella nostra regione, in collaborazione con le società sportive, volto ad infondere ai giovani che crescono nella favela quello spirito educativo e di emulazione necessario e propedeutico ad un miglioramento delle loro condizioni sociali".

cultura

celebrazioni, un anno di eventi per i cinquecento anni dalla morte di bartolomeo d'alviano

Perugia, 1 ott. 015 - A cinquecento anni dalla morte del condottiero e "uomo del Rinascimento" Bartolomeo d'Alviano, avvenuta a causa di una malattia il 7 ottobre 1515 a Ghedi, in provincia di Brescia, una ventina di giorni dopo aver impresso alla guida delle truppe della Repubblica di Venezia la svolta decisiva a favore della vittoria dei francesi nella battaglia dei "giganti" a Marignano, una delle più rilevanti combattute nel 1500 e che cambiò il corso della storia, il Comune di Alviano ha organizzato un anno di eventi, da ottobre 2015 a novembre 2016, per celebrare il suo grande rappresentante. Si comincerà ufficialmente domenica 11 ottobre, con la presentazione alla città del programma scientifico e delle rievocazioni, il palio della balestra con sbandieratori, musicisti, falconieri e danzatori, e con visite guidate nel castello che, dal 1998, ospita un centro museale multimediale di documentazione su Bartolomeo d'Alviano e dei capitani di ventura, unico nel suo genere.

Finalità e programma delle celebrazioni organizzate dal Comune di Alviano in collaborazione con la Pro loco e le associazioni locali e con il contributo, tra gli altri, della Regione Umbria, sono stati illustrati stamani nel corso di una conferenza stampa a Palazzo Donini, a Perugia, dal sindaco di Alviano Giovanni Ciardo,



dalla professoressa Erminia Irace, docente di Storia moderna dell'Università degli studi di Perugia e coordinatrice del Comitato storico-scientifico del progetto, da Nazario Sauro Santi e Claudio Schiaroli per il Comitato tecnico-operativo e dall'assessore alla Cultura della Regione Umbria, Fernanda Cecchini. Alla conferenza stampa ha preso parte anche l'assessore Catia Massetti, in rappresentanza del Comune di Todi, città dove Bartolomeo ebbe i natali nel 1455 e che sarà coinvolta nel ciclo delle celebrazioni, così come altre città umbre e italiane legate alle gesta e alle opere di Bartolomeo d'Alviano, da Venezia (dove si trova il suo sepolcro monumentale, fu infatti capitano generale dell'esercito della Serenissima) a Pordenone, di cui fu Duca, da Bracciano (dove difese vittoriosamente il castello dalle truppe di papa Alessandro VI Borgia) ad alcuni centri del Cadore, a Padova, Minturno, Tricarico e molti altri ancora in Italia.

"Alviano, centro di appena 1500 abitanti - ha sottolineato il sindaco Giovanni Ciardo - ha organizzato un evento 'in grande' attorno alla figura e alle opere di Bartolomeo che, venendo da una piccola realtà, ha cambiato le sorti d'Italia. Un uomo d'armi, ma anche un uomo colto, che ha lasciato molti significativi segni in Italia e che vogliamo degnamente celebrare e valorizzare".

Un anno di eventi "importantissimo", come ha rilevato Nazario Sauro Santi, organizzato attorno "a uno dei più importanti condottieri del Rinascimento", con la volontà di costruire solide basi per un rilancio del territorio, guardando al futuro.

"Alviano si propone di celebrare la figura di Bartolomeo - ha rilevato Claudio Schiaroli - con una serie di eventi, mese per mese, che seguiranno due filoni: uno scientifico, con un ciclo di conferenze ad Alviano, Todi ed Acquasparta sui condottieri, sulla famiglia degli Alviano, sulla storia dell'Umbria e dell'Italia dell'epoca, e uno rievocativo popolare con rievocazioni storiche, rappresentazioni teatrali, eventi gastronomici a tema, mostre ed eventi multimediali. Le celebrazioni - ha aggiunto - offriranno l'occasione di visitare Alviano e il centro museale del castello, con il suo centro di documentazione che ha raccolto e sta raccogliendo documenti e reperti dal XV al XVI secolo, in particolare sulle compagnie di ventura. Una struttura che auspichiamo diventi parte di un circuito di strutture espositive nelle altre città legate ai capitani di ventura e sia la base per altre iniziative".

"Bartolomeo d'Alviano - ha detto la coordinatrice del Comitato scientifico, Erminia Irace - è stato un uomo di incredibile modernità, come ricostruiremo nel ciclo di conferenze, un innovatore delle tecniche militari, un politico che pensava a una federazione degli Stati per difendere l'Italia dall'espansionismo straniero. È stato un uomo di incredibile velocità di azione e di ardimento, che ha cambiato i ritmi della storia. Un uomo celeberrimo, dalla risonanza internazionale - ha aggiunto - legatissimo all'Umbria ed in particolare ad Alviano, dove era radicata la sua famiglia, e che ci riporta in contatto con



un'Umbria non di provincia e ripiegata su se stessa, ma protagonista della storia dell'Italia del tempo".

"È uno dei simboli dell'italianità, un 'eroe nazionale' - ha rilevato - come nell'Ottocento venivano visti i capitani di ventura. Ed è anche per l'onda lunga di questa rilettura che Alviano è così attaccata a lui, non solo come gloria locale. La sua storia parla di noi, dandoci indicazioni per il futuro".

"Le celebrazioni - ha affermato l'assessore regionale Fernanda Cecchini - assumono una valenza ancora più importante perché nel valorizzare e divulgare la storia dell'Umbria contribuiscono a costruire un futuro che non può prescindere dalla cultura, dallo studio, dalle vocazioni vere dell'Umbria. Bartolomeo - ha detto ancora - offre molti insegnamenti, non tanto per le azioni di guerra, ma per aver difeso la propria storia, la propria terra. Un letterato, un uomo che ha saputo interpretare il suo tempo, di grande rilevanza nello scenario italiano. La Regione sostiene queste iniziative che avranno sicure ricadute in termini di interesse e presenza sul piano culturale e su quello turistico".

Gli organizzatori hanno attivato un profilo su Facebook (<https://www.facebook.com/Bartolomeo-Dalviano-500-ANNI-753410791452490/timeline/>) per promuovere gli eventi.

mostra burri al guggenheim: presidente marini, "orgogliosi come umbri dell'iniziativa che onora un grande artista"

New York, 8 ott. 015 - "Il Guggenheim parla alla cultura e all'arte del mondo e da oggi lo fa attraverso le opere di Alberto Burri. Vedere oggi l'intero Guggenheim di New York ospitare oltre cento opere dell'artista umbro è motivo di grande orgoglio perché valorizza un patrimonio artistico apprezzato nel mondo e un artista tra i massimi interpreti dell'arte figurativa contemporanea": lo ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, in occasione della conferenza stampa di presentazione della retrospettiva "Alberto Burri: The Trauma of Painting" che il Guggenheim di New York dedica all'artista umbro e che sarà inaugurata questa sera alle 18 (ora locale) e aperta al pubblico dal 9 ottobre al 6 gennaio 2016.

"Questa mostra, voluta nell'ambito delle iniziative organizzate per il centenario della nascita di Burri che ha preso il via a Città di Castello - ha detto la presidente intervenuta alla conferenza stampa con l'assessore regionale alla cultura, Fernanda Cecchini - rappresenta senza dubbio un'opportunità di prestigio e rilievo internazionale per l'Umbria e Città di Castello. Vorrei ricordare che qui al Guggenheim sono ospitate molte opere che l'artista ha voluto fossero custodite nei locali degli ex essiccatoi di Città di Castello e ciò testimonia quanto quella sua idea di utilizzo degli immobili sia stata lungimirante. È la prima volta - ha aggiunto - che un artista legato indissolubilmente all'Umbria ed alla sua città natale viene ospitato dal Guggenheim, visitato annualmente da milioni di persone".



"Siamo orgogliosi come umbri di questa iniziativa voluta dalla più prestigiosa istituzione di arte contemporanea al mondo qual'è la Guggenheim Foundation. La mostra è un grande evento di promozione e di valorizzazione, quindi siamo grati al Guggenheim per aver compiuto questa scelta e per averla finanziata insieme alla Lavazza. Vorrei in questa circostanza manifestare la mia gratitudine oltre che alla Guggenheim Foundation, anche alla Fondazione Burri e al suo presidente Bruno Corà, al vicepresidente Rosario Salvato, a Chiara Sarteanesi che per la Fondazione Burri ha curato l'allestimento della mostra, e al sindaco di Città di Castello, Luciano Bacchetta".

**"memorie di un paese: san martino in campo", domenica 18
presentazione libro su vita e storia comunità locale nella prima
metà del novecento**

Perugia, 14 ott. 015 - Verrà presentato domenica 18 ottobre, alle ore 17, al Teatro dell'Oratorio di San Martino in Campo (Perugia), il libro "Memorie di un paese: San Martino in Campo" che racconta vita e storia della comunità della frazione perugina attraverso le testimonianze di anziani e persone "ricche di memorie interessanti". Il libro, di Barbara Ravizzone e a cura di Vitaliano Palomba, è stato realizzato dalla Pro Loco di San Martino in Campo e dal Centro socio-culturale "Il Gabbiano", in collaborazione con l'Ecomuseo del Tevere, nell'ambito di un progetto iniziato nel 2006-2007; edito dal Cesvol - Centro Servizi per il volontariato Perugia, è pubblicato nella serie "Cultura materiale e mestieri" tra le pubblicazioni dell'Ecomuseo del Tevere. Nel progetto è stato coinvolto l'Isuc - Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea sia nella parte iniziale che nell'organizzazione delle interviste e la loro catalogazione.

"Durante questi anni - sottolinea l'autrice Barbara Ravizzone - alcuni degli intervistati sono venuti a mancare e questo ci deve far riflettere sull'importanza dei progetti che hanno come obiettivo la raccolta di testimonianze così necessarie alla memoria collettiva della comunità di San Martino in Campo".

"Un canto d'amore struggente dedicato a una dimensione comunitaria della vita diventata ormai memoria; è un affresco - scrive nella prefazione Rita Imperatori - in cui si intrecciano tante piccole storie private che in filigrana lasciano intravedere scorci della grande storia alla luce della quale il narrato acquista rilevanza per lo storico e per il sociologo".

Alla presentazione di "Memorie di un paese: San Martino in Campo" interverranno il presidente della Pro Loco di San Martino in Campo, Lucio Gallina; il presidente del Centro socio-culturale "Il Gabbiano", Sante Cassini; il presidente dell'Ecomuseo del Tevere, Claudio Giacometti; il professor Dino Renato Nardelli dell'Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea; l'autrice Barbara Ravizzone e alcune delle persone che a vario titolo hanno contribuito alla realizzazione del libro: Ombretta Ciurnelli, Rita Imperatori e Marisa Paradisi. Moderatore sarà Vitaliano Palomba.



L'evento, che si avvale del patrocinio dell'Isuc, è a ingresso libero.

economia

pmi, vicepresidente paparelli: altri 6 mln euro per finanziare start up innovative e innovazione aziendale, umbria accelera interventi "por fesr"

Perugia, 6 ott. 2015 - "La Regione Umbria incrementa significativamente le dotazioni finanziarie di strumenti a sostegno dell'innovazione del sistema economico e produttivo regionale e imprime senza indugio una forte accelerazione all'attuazione degli interventi della nuova programmazione comunitaria". È quanto sottolinea il vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico Fabio Paparelli, rendendo noto che la Giunta regionale ha disposto di innalzare da 500mila a 2 milioni di euro la dotazione dello strumento a sportello che favorisce la creazione e il consolidamento di start up innovative e di incrementare da 1,5 milioni a 6 milioni di euro la dotazione a sostegno dei progetti di innovazione delle piccole e medie imprese.

"I due strumenti regionali - rileva - hanno ottenuto un riscontro più che positivo, a riprova di una rinnovata propensione all'investimento, con le richieste che superano di gran lunga le risorse già stanziare. Abbiamo pertanto inteso sostenere questo trend positivo di crescita e allo stesso tempo garantire la formazione di un adeguato 'parco progetti' ed impiegare con sollecitudine e la massima efficacia le risorse della programmazione 2014-2020 del Fondo europeo di sviluppo regionale". La procedura a sportello per favorire la creazione di start up innovative, con le richieste di agevolazione esaminate nel rispetto dell'ordine di arrivo, evidenzia una notevole attenzione da parte delle imprese e la dotazione finanziaria aggiuntiva consente di proseguire nell'acquisizione ed esame dei progetti.

Lo strumento a sostegno dei progetti di innovazione aziendale gestito con una procedura valutativa con step temporali ravvicinati, oltre a consentire la presentazione durante il periodo di applicazione dello strumento di programmi di investimento, garantisce tempi di risposta adeguati.

Alla prima scadenza del 30 giugno scorso sono state presentate 62 domande di agevolazioni, per un valore di investimenti pari a circa 20 milioni di euro, e una richiesta di contributi di oltre 6 milioni di euro. Altri step intermedi sono previsti per il prossimo 15 ottobre e per il 31 dicembre 2015.

"La Giunta regionale - conclude il vicepresidente - ha pertanto deciso di rispondere con sollecitudine alle crescenti richieste delle piccole e medie imprese umbre che, in una fase di ripresa economica, investono per accrescere la loro capacità competitiva e con questa la capacità competitiva del sistema produttivo umbro. Ulteriori velocizzazioni delle procedura saranno implementate nei



prossimi mesi migrando le procedure sempre più verso strumenti con caratteristiche e modalità a sportello".

lr 12/95, paparelli: "da regione 660 mila euro per finanziare imprenditoria giovanile"

Perugia, 14 ott. 015 - La Giunta regionale dell'Umbria, su proposta del vice presidente ed assessore allo sviluppo economico Fabio Paparelli, ha assegnato alle Province di Perugia e Terni le risorse per l'attuazione della legge regionale 12/95 finalizzata a sostenere l'imprenditorialità giovanile. "Si tratta - ha spiegato l'assessore - di 660 mila euro assegnati, sulla base di stanziamenti precedenti, per il 60 per cento alla Provincia di Perugia e per la restante quota a quella di Terni che andranno a finanziare le richieste presentate dal 1 ottobre 2015 al 30 gennaio 2016. La legge 12 - ha ricordato Paparelli - è rivolta ai giovani tra i 18 e i 35 anni, ma il limite di età può arrivare anche a 40 per quei lavoratori che sono in cassa integrazione o in mobilità, per portatori di handicap o per le donne che intendono reinserirsi nel mercato del lavoro. Le agevolazioni, che vanno a coprire le spese di acquisto di macchinari e attrezzature, impianti, licenze o brevetti o per la ristrutturazione di fabbricati, possono essere richieste entro un anno dalla costituzione dell'impresa".

Con il fondo rotativo della Legge, dal 1996 al 2013, sono stati finanziati in Umbria oltre 1600 progetti per 70 milioni di euro. "Nell'ambito della riforma endoregionale, con il riordino delle funzioni e la necessità dei conseguenti adeguamenti normativi, è intenzione della Giunta regionale - ha detto Paparelli - avviare una adeguata revisione anche della legge 12/95 per riallineare questo strumento al quadro regionale, nazionale ed europeo in materia di politiche per la creazione d'impresa. Nei prossimi mesi - ha concluso l'assessore - si procederà dunque alla modifica della Legge regionale per l'imprenditoria giovanile al fine di accrescerne la flessibilità ed efficacia, anche in relazione all'orientamento della Giunta di inserire le agevolazioni all'imprenditoria giovanile nei fondi della programmazione europea 2014-2020".

edilizia

prevenzione sismica, assessore chianella: circa 1,4 mln euro per interventi edifici privati in cinque comuni

Perugia, 8 ott. 015 - Ammontano a circa 1 milione e 400mila euro le risorse che la Regione Umbria erogherà per interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici privati. Su proposta dell'assessore Giuseppe Chianella, la Giunta regionale ha approvato la graduatoria di merito delle domande ammesse a contributo che ricadono nei territori dei Comuni di Città di Castello, Gubbio, Pietralunga, San Giustino e Umbertide.

"Prosegue l'azione della Regione per la prevenzione sismica, prioritaria in un territorio come quello umbro - sottolinea



l'assessore - Per gli interventi sugli edifici privati, è stato istituito un fondo nazionale dal Dipartimento di protezione civile, finanziato fino al 2016, ma con risorse largamente insufficienti rispetto alle reali necessità. La Regione ha messo a frutto ogni risorsa disponibile, avviando due programmi per interventi strutturali di rafforzamento locale e di miglioramento sismico su edifici di proprietà privata. Ad oggi - rileva - il numero degli interventi è ancora esiguo, 130 complessivi, rispetto alla totalità delle richieste ammissibili che sono 438".

La Giunta regionale ha pertanto stabilito di destinare le risorse del bilancio 2015 destinate alla prevenzione sismica, avvalendosi anche delle economie delle precedenti annualità dei programmi, ripartendole tra alcuni degli interventi inseriti in graduatoria e non ancora finanziati per carenza di fondi. A contributo sono stati ammessi 43 interventi, 16 dei quali per miglioramento sismico e 27 per rafforzamento locale, suddivisi nei cinque Comuni. "È stato inoltre preso atto di alcune rinunce di soggetti privati trasmesse alla Regione in particolare dal Comune di Gubbio - dice Chianella - e si è provveduto alla rimodulazione della graduatoria generale. Le economie realizzate - conclude - saranno reimpiegate, così come abbiamo fatto per questa annualità, per la concessione di contributi ad altri interventi ammessi a beneficio".

Comuni	Miglioramento sismico		Rafforzamento locale		Numero interventi (totale)	Importo contributo (totale) (€)
	Numero interventi	Importo contributo (€)	Numero interventi	Importo contributo (€)		
CITTA' DI CASTELLO	6	146.400,00	4	213.700,00	10	360.100,00
GUBBIO	5	238.950,00	21	543.600,00	26	782.550,00
PIETRALUNGA	1	21.300,00	1	20.000,00	2	41.300,00
SAN GIUSTINO	1	30.000,00	1	34.500,00	2	64.500,00
UMBERTIDE	3	90.000,00	0	-	3	90.000,00
Totale complessivo	16	526.650,00	27	811.800,00	43	1.338.450,00

energia

certificazione energetica edifici, assessore cecchini: operativa nuova piattaforma regionale on line, umbria prima a dotarsi di strumento che semplifica sistema

Perugia, 15 ott. 015 - È pienamente operativa la nuova versione della piattaforma regionale on line per il rilascio e la trasmissione dell'Attestato di prestazione energetica ("Ape").

"L'Umbria - sottolinea l'assessore regionale all'Ambiente Fernanda Cecchini - è la prima Regione a mettere a disposizione dei tecnici uno strumento che semplifica notevolmente il sistema della certificazione energetica degli edifici, adeguandolo alle linee guida nazionali entrate in vigore il 1 ottobre scorso".



Il nuovo sistema di attestazione della prestazione energetica degli edifici introduce nuove metodologie di calcolo, una classificazione degli edifici che va dalla classe G alla classe A4, ma soprattutto un nuovo format che mette in evidenza il contributo offerto dai singoli servizi energetici come la climatizzazione invernale ed estiva, la produzione di acqua calda sanitaria, la ventilazione meccanica, l'illuminazione e il trasporto di persone o cose.

"Lo scopo principale della piattaforma on line - spiega l'assessore Cecchini - è quello di fornire al cittadino uno strumento di chiara e immediata comprensione per la valutazione dell'immobile in termini energetici e quindi per stabilire la convenienza economica all'acquisto e alla locazione. La nuova piattaforma regionale, inoltre, consente al tecnico certificatore di caricare automaticamente, attraverso l'importazione di un file di tipo xml, i dati prodotti dal software di calcolo utilizzato. Questa nuova funzionalità agevola il lavoro dei tecnici consentendo loro un notevole risparmio di tempo rispetto all'inserimento manuale dei dati, ma anche una riduzione dei rischi legati alla possibilità di commettere errori materiali".

Fino al 30 novembre 2015 la trasmissione dell'attestato di prestazione energetica può essere effettuata anche utilizzando i tradizionali canali di trasmissione, quali la posta elettronica certificata e la raccomandata con ricevuta di ritorno. A partire dal 1° dicembre 2015 il rilascio e la trasmissione dell'"Ape" alla Regione potrà essere effettuata esclusivamente mediante la piattaforma on line.

Il certificato "Ape" che dovrà essere consegnato al richiedente nei 15 giorni successivi all'invio, come stabilito dalle nuove linee guida, sarà solo l'"Ape" rilasciato dalla piattaforma e contraddistinto dal logo della Regione apposto in alto a sinistra e dal codice certificato rilasciato dalla piattaforma.

La piattaforma è accessibile all'indirizzo <http://ape.regione.umbria.it> oppure dal portale istituzionale della Regione www.regione.umbria.it sia nell'area "Servizi Online" che nell'area tematica "Energia".

formazione e lavoro

villa umbra: al decimo corso di formazione nazionale per micologi determinazione guidata e cernita dei funghi

Perugia, 2 ott. 015 - È ripresa in questi giorni, dopo l'avvio avvenuto a maggio nella sede di Villa Umbra, l'attività dei 37 partecipanti alla decima edizione del corso di formazione nazionale per micologi organizzato dalla Scuola umbra di amministrazione pubblica in collaborazione con Regione Umbria, Associazioni micologiche dell'Umbria (A.Mi.Umbria), Gruppo micologico Ternano, Gruppo micologico Valle Spoletana, Circolo micologico naturalistico Perugino; Gruppo micologico Folignate e Gruppo micologico Eugubino. I corsisti, provengono da Puglia, Lazio, Toscana, Umbria, Abruzzo, Calabria, Marche, Campania e



Sicilia. La loro attività è suddivisa in tre gruppi di esercitazione nella determinazione guidata e cernita dei funghi, una parte del corso resa possibile dai circoli micologici umbri che forniscono varie specie di funghi provenienti da tutto il territorio regionale.

"La Scuola ha realizzato questo percorso formativo con continuità e ottimi livelli didattici - ha evidenziato l'amministratore unico della Scuola, Alberto Naticchioni - tali da renderlo uno dei migliori corsi per micologi nel panorama nazionale. Dieci sono infatti le edizioni del corso realizzate sinora in Umbria per oltre 300 attestati rilasciati. Inoltre, da questa edizione, l'Ente nazionale di previdenza e assistenza a favore dei Biologi (Enpab), dopo aver riscontrato il notevole interesse e partecipazione verso questo corso - ha rilevato - ha deciso di finanziare sei borse di studio per coprire la quota di iscrizione prevista per i due anni di corso".

Il percorso formativo, previsto e disciplinato dal D.M. 29 novembre 1996, n. 686 del Ministero della Sanità per il rilascio dell'attestato di micologo, ha l'obiettivo di preparare professionalmente gli operatori addetti alle funzioni di riconoscimento e controllo dei funghi epigei, freschi e conservati, previste dalla legge n. 352/93 e dal Dpr n. 376/95, per garantire la vigilanza sulla commestibilità dei funghi messi in commercio o per il consumo familiare.

La Regione Umbria, sin dal 1996, si è impegnata nell'attuazione del corso di qualifica per Micologi previsto dal decreto ministeriale mettendo a valore un'eccellente esperienza di formazione in ambito micologico.

Nella decima edizione del corso sono confermati come principali docenti di Micologia pratica Andrea Arcangeli, biologo, micologo Usl Umbria 1, che è responsabile scientifico del corso, docente dal 2001, autore di pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali sulla micologia e direttore scientifico dell'A.Mi. Umbria (il coordinamento delle Associazioni micologiche umbre), e Patrizia Granati, naturalista, micologo Usl Umbria 2, docente dal 2005 nei corsi di base e di aggiornamento.

Terzo docente della micologia pratica da quest'anno è Roberto Para, docente in corsi di aggiornamento in Umbria, autore di pubblicazioni di carattere micologico e responsabile scientifico del C.A.M.M. (Coordinamento delle Associazioni Micologiche delle Marche). A loro si aggiungono esperti provenienti dal mondo accademico e delle istituzioni pubbliche che hanno maturato una vasta esperienza nel campo della formazione nel settore micologico, e soprattutto i micologi dei Circoli micologici dell'Umbria (Perugia, Terni, Spoleto, Foligno e Gubbio) con il prezioso e indispensabile apporto di esperienza, guida nelle escursioni e reperimento di materiale fresco fungino fornito costantemente per le attività pratiche del corso.

Rispetto alle edizioni precedenti il programma è rimasto immutato nella sua struttura portante, pur prevedendo un sensibile



incremento di ore dedicate all'attività pratica di determinazione guidata e cernita ispettiva a discapito di alcune ore di teoria, rispettando comunque i dettami del D.M. 686/96. Lo staff didattico è costituito da docenti di caratura scientifica internazionale come Edoardo Boncinelli, fisico, genetista di fama internazionale; Davide Palumbo, biologo, micologo, libero professionista; Mattia Bencivenga, già docente di Botanica sistematica all'Università di Perugia; Paola Angelini, naturalista, Università di Perugia; Francesca Assisi, medico tossicologo, Centro antiveleni di Milano; Giancarlo Bistocchi, micologo, esperto in Microscopia dei funghi; Leonardo Burzagli, medico, esperto in Micotossicologia; Domizia Donnini, docente del Dipartimento di Scienze agrarie alimentari e ambientali, Università di Perugia; Dante Fedeli, micologo, Usl Umbria 2; Bruno Granetti, già docente di Botanica sistematica, Università di Perugia; Umberto Lupini, biologo, micologo Usl Umbria 1 e Valentina Pucci, micologo, Usl Umbria 1. Il corso, a carattere teorico-pratico, è articolato in due sessioni annuali, per un totale di 306 ore circa di cui 206 di pratica ispettiva comprendenti escursioni guidate in habitat e studio con materiale fresco.

villa umbra: il 13 ottobre seminario sui rapporti di lavoro flessibili, tra jobs act ed agenzia interinale

Perugia, 6 ott. 015 - "I rapporti di lavoro flessibili dopo la riforma della pubblica amministrazione" è il titolo del corso, organizzato dalla Scuola umbra di Amministrazione Pubblica, che si svolgerà martedì 13 ottobre, alle ore 9, a Villa Umbra di Pila. Il corso è stato accreditato presso l'Ordine dei Consulenti del Lavoro della provincia di Perugia con il riconoscimento di 7 crediti formativi.

La giornata sarà a cura di Roberto Sarra, avvocato giuslavorista del Foro di Roma, che approfondirà, tra i principali argomenti, la "flessibilità" nei rapporti di lavoro, il concetto di flessibilità nel diritto del lavoro: le ragioni della flessibilità; le conseguenze della flessibilità e la regolamentazione della flessibilità in una prospettiva storica; il lavoro flessibile nel pubblico impiego; il concetto di flessibilità nel pubblico impiego; la regolamentazione della flessibilità tra disciplina comunitaria e disciplina nazionale; il Decreto Legislativo 165/2001 e la sua evoluzione normativa; il Jobs Act ed i decreti attuativi; la "Riforma Madia"; la nuova flessibilità funzionale: la conciliazione vita-lavoro dei dipendenti pubblici; il congedo parentale e le modifiche del Jobs Act; i diritti per i genitori dei bambini portatori di handicap grave; i diritti delle lavoratrici vittime di violenza di genere; la flessibilità esterna ed il contratto a termine; il trattamento economico e giuridico del lavoratore; il contratto di somministrazione di lavoro; il trattamento economico e giuridico del lavoratore; le procedure di selezione dell'agenzia interinale; la flessibilità nei rapporti di lavoro parasubordinato ed



autonomo: gli incarichi di collaborazione esterna nella pubblica amministrazione.

villa umbra: mons. paolo giulietti "il giubileo straordinario è un'occasione per valorizzare il patrimonio culturale dei nostri territori"

Perugia 7 ott. 015 - "Il Giubileo Straordinario indetto da Papa Francesco, con la bolla "Misericordiae Vultus", coinvolge più di altre occasioni i territori, perché saranno proprio le cattedrali, i santuari locali, gli itinerari di pellegrinaggio locale, ad essere lo scenario in cui il popolo cristiano è invitato a vivere questa occasione di grazia e misericordia". Lo ha affermato Mons. Paolo Giulietti, Vescovo ausiliare della Arcidiocesi di Perugia - Città della Pieve nel suo intervento a Villa Umbra, durante il seminario sul tema della valorizzazione dei beni e attività culturali in Umbria, organizzato dalla Scuola di Amministrazione Pubblica.

"Le istituzioni locali e gli operatori turistici e commerciali potranno cogliere questa opportunità per valorizzare adeguatamente i beni culturali del nostro territorio, sia quelli che richiamano la memoria della fede sia quelli che richiamano la memoria della carità. Dunque questo Giubileo ci sollecita a dare valore a quello che l'arte, la fede e la carità hanno lasciato come patrimonio dei nostri territori". "La Scuola da tempo sta portando avanti attività formative sulla valorizzazione dei beni culturali - ha sottolineato in apertura dei lavori Alberto Naticchioni, amministratore unico della Scuola -. Questa giornata formativa fa seguito al Corso svolto lo scorso anno dal titolo "Corso di alta formazione in valorizzazione e gestione dei beni culturali: verso la capitale europea della cultura". Ora stiamo valutando - ha concluso Naticchioni - visto l'interesse e la notevole partecipazione registrata, la possibilità di proporre un nuovo corso di alta formazione per il 2016, visto l'interesse e la notevole partecipazione registrata".

"Oggi è stata una giornata importante dove ho trovato una platea molto partecipata - ha dichiarato il relatore Alessandro Ferdinando Leon, Presidente del "Centro di Ricerche e Studi sui Problemi del Lavoro, dell'Economia e dello Sviluppo" - e questo interesse dipende dal fatto che in Umbria vi è un'attenzione ai temi della cultura e dello sviluppo molto forte che ha portato la Regione Umbria, ad avere, meglio di molte altre Regioni, una politica di attrazione culturale che si è rivelata una politica turistica di successo".

Ai lavori del seminario sono intervenuti anche Giovanna Giubbini, Direttore dell'Archivio di Stato di Perugia, Antonella Pinna, dirigente della Regione Umbria del servizio musei e soprintendenza ai beni librari, Baldissera Di Mauro, dirigente regionale del servizio valorizzazione delle risorse culturali e sportive e Chiara Basta del Museo del Capitolo della Cattedrale di Perugia.



villa umbra: amministratori locali da tutta l'umbria per il corso di inglese

Perugia, 12 ott. 015 - Sindaci, assessori e consiglieri in carica provenienti da tutto il territorio umbro hanno partecipato, a Villa Umbra, alla prima giornata del Corso di inglese per amministratori locali (English Course for Local Administrators).

"La Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica ha organizzato questo Corso - ha sottolineato Alberto Naticchioni, amministratore unico della Scuola - considerando i nuovi impegni che gli amministratori pubblici umbri si trovano ad affrontare conseguentemente al positivo incremento di turisti internazionali nella nostra Regione, all'apertura a breve del Giubileo ed alla gestione di impegni sempre più diffusi, anche fuori dal territorio nazionale". Il corso, della durata di 30 ore, articolate in 15 incontri, che terminerà a febbraio 2016, è stato organizzato con l'obiettivo di sviluppare le abilità linguistiche, con particolare riferimento all'area della comprensione orale e scritta di livello A2 e B1 del Common European Framework of Reference for Language Learning and Teaching del Consiglio d'Europa.

In particolare, vista la specificità dei destinatari, il corso mira a rafforzare la padronanza delle strutture sintattiche e del lessico necessario per il settore lavorativo della Pubblica Amministrazione per migliorare la comunicazione in contesti internazionali, in occasione della programmazione comunitaria 2014/2020.

Il docente, insegnante madrelingua inglese con esperienza pluriennale nella formazione degli adulti, aiuterà a sviluppare, in questi due mesi, la comprensione di dialoghi su argomenti di proprio interesse, costruire frasi di carattere descrittivo per spiegare e motivare opinioni e progetti nelle aree della politica, pubblica amministrazione, economia, lavoro, salute, interazione sociale, ambiente, sport e viaggi.

lavori pubblici

completata riqualificazione centro storico pontecuti todì, domani sabato 10 cerimonia inaugurazione

Perugia, 9 ott. 015 - L'assessore regionale alla Riqualificazione urbana e centri storici Giuseppe Chianella parteciperà domani, sabato 10 ottobre, alle ore 16.30, nel borgo storico di Pontecuti (Todi), alla cerimonia di inaugurazione del completamento degli interventi di riqualificazione realizzati nel centro storico della frazione tuderte.

I lavori di rifacimento delle pavimentazioni e degli impianti idrici e fognari sono stati finanziati dal Gal (Gruppo di azione locale) Media Valle del Tevere con i fondi relativi al progetto "I Circuiti del Paesaggio: integrazione e valorizzazione del territorio tuderte" e con risorse proprie del Comune di Todi.

Alla cerimonia di inaugurazione interverranno il sindaco di Todi Carlo Rossini e il presidente del Gal Media Valle del Tevere Walter Trivellizzi.



politiche sociali

infanzia e adolescenza; lunedì 12 presentazione seminario, a perugia, su comunità residenziali

Perugia, 9 ott. 015 - Ci sarà anche il Garante nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, Vincenzo Spadafora, al seminario su "Comunità educative tra limiti ed opportunità" che, promosso dal Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Umbria, si terrà mercoledì 14 ottobre a Villa Umbra. Il seminario - secondo gli organizzatori - servirà a sviluppare una riflessione a partire dal documento "Comunità residenziali per minorenni: per la definizione dei criteri e degli standard", redatto dall'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza.

Contenuti e finalità dell'iniziativa verranno illustrati nel corso di una conferenza stampa lunedì 12 ottobre, alle ore 12, nella Sala Fiume di Palazzo Donini, a Perugia, a cui parteciperanno il Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza Maria Pia Serlupini; Alessandro Vestrelli, dirigente del Servizio programmazione sociale della Regione Umbria; Francesco Massinelli, consigliere regionale dell'Ordine degli assistenti sociali; Chiara Cottini, vicepresidente regionale dell'Ordine degli psicologi; Massimo Calesini, referente Cnca (Coordinamento nazionale comunità di accoglienza) Umbria.

assessore barberini apre fase partecipazione nuovo piano sociale: trasparenza e partecipazione le parole chiave

Perugia, 9 ott. 015 - "Partecipazione, trasparenza e condivisione sono i criteri guida per la realizzazione in Umbria di politiche sociali sempre più rispondenti ai bisogni delle famiglie, degli anziani, dei giovani e delle persone con disabilità": lo ha affermato l'assessore regionale alla coesione sociale, Luca Barberini, annunciando che "questa settimana con la discussione in Consiglio regionale della legge in materia di politiche giovanili, si è aperto un percorso importante per le politiche sociali della nostra Regione che porterà, entro dicembre, all'approvazione da parte della Giunta regionale del nuovo Piano sociale regionale".

L'assessore, dopo aver evidenziato che "per la prima volta l'Umbria potrà sfruttare la grande opportunità rappresentata dall'operare con il Fondo Sociale Europeo con ben 55 milioni di euro a disposizione per il periodo 2016-2020", ha precisato che "l'esigenza di una nuova stesura del Piano sociale regionale trova un presupposto nelle richieste esplicite dei cittadini, delle associazioni, delle organizzazioni sindacali e dei Comuni umbri, che hanno manifestato in modo concorde la necessità di rivedere i contenuti del piano anche alla luce dei grandi cambiamenti economici e sociali che hanno investito negli ultimi anni la comunità regionale. Cambiamenti, che impongono nuove risposte per i giovani, per le famiglie e per le persone in difficoltà".



"In consiglio regionale - ha detto Barberini - abbiamo portato una legge sulle politiche giovanili che valorizza i nostri giovani, in quanto portatori di diritti e come risorsa per la nostra comunità. La legge rappresenta uno strumento strategico fortemente voluto dalla Giunta regionale che ha sperimentato un solido percorso di condivisione con il mondo giovanile umbro".

L'assessore Barberini ha quindi ribadito che "partecipazione e confronto saranno gli elementi che più caratterizzeranno l'azione politica e amministrativa della Regione nei prossimi anni che punterà ad un significativo coinvolgimento delle forze vive della comunità, innalzando da una parte la qualità della nostra democrazia, e dall'altra favorendo l'affermazione della centralità della persona attraverso una lettura attenta dei bisogni dei cittadini il più corrispondente possibile alla situazione reale. Tutto ciò, senza trascurare la verifica dell'efficacia delle strategie assunte".

"L'ampiezza e la strutturazione del percorso di partecipazione al Piano sociale regionale in via di definizione - ha detto l'assessore - testimonia il valore attribuito dalla Regione alla progettazione condivisa e lo dimostra il fatto che nel nuovo strumento di programmazione è presente un capitolo dedicato all'integrazione dei sistemi".

Già in sede di definizione degli assessorati della giunta regionale - ha proseguito Barberini - si è scelto di accorpate sotto Sanità e Politiche Sociali proprio con l'intento di aumentare l'efficienza del sistema socio-sanitario diminuendo contestualmente i costi di gestione".

Entrando nello specifico l'assessore Barberini ha anticipato gli obiettivi del nuovo Piano e il cronoprogramma per la sua approvazione: "Il nuovo Piano sociale regionale ha quattro finalità principali - ha riferito - e cioè il perseguimento del principio di equità mediante la maggiore attenzione ai nuovi e accresciuti bisogni della popolazione nell'attuale contesto di crisi e di profondi mutamenti sociali, con l'obiettivo di migliorare l'inclusione e la coesione sociale attraverso un rinnovato riconoscimento del diritto di usufruire delle prestazioni sociali; l'affermazione della centralità della persona attraverso la partecipazione attiva dei cittadini alla definizione di progetti personalizzati e il coordinamento degli attori sociali in un sistema a rete aperto e flessibile; la responsabilizzazione dei cittadini mediante servizi e interventi sociali di tipo cooperativo piuttosto che competitivi, orientati alla produzione di un valore pubblico; la definizione di un rinnovato protagonismo degli enti territoriali e dei Comuni in primis".

Le tappe per l'approvazione del documento prevedono l'invio entro il 23 ottobre, della proposta di Piano aggiornata ed integrata agli stakeholder con richiesta di inviare entro novembre le osservazioni le osservazioni per individuare punti di forza e criticità, azioni di miglioramento, proposte di modifiche e integrazioni, mentre il 30 ottobre è in programma a Villa Umbra un



evento plenario di presentazione del piano a cui farà seguito un evento di restituzione che si terrà il 3 dicembre alla Sala dei Notari di Perugia, per poi arrivare all'approvazione da parte della Giunta regionale.

"Nel mese di dicembre - ha concluso l'assessore Barberini - restituirò un documento frutto dell'interazione e del confronto tra istituzioni e società civile intesa nelle sue molteplici declinazioni, ma a partire da giovedì, daremo avvio a una nuova fase di programmazione volta al consolidamento del sistema integrato territoriale degli interventi e dei servizi sociali, a favorire la produzione e lo sviluppo dei beni pubblici comuni e ad attivare le risorse comunitarie nel pieno rispetto dei diritti e della centralità della persona".

disturbo "adhd", dal 12 al 18 ottobre settimana della consapevolezza,; per garante infanzia necessari sensibilizzazione e investimenti

Perugia, 10 ott. 015 - "È assolutamente necessario continuare l'opera di formazione e sensibilizzazione sul Disturbo da deficit attentivo con iperattività' (Adhd), un disordine dello sviluppo neuropsichico del bambino e dell'adolescente caratterizzato da non attenzione, impulsività e iperattività" :lo ha detto la Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Umbria, Maria Pia Serlupini, in occasione della quarta edizione della "Settimana della consapevolezza (Adhd), che si terrà in Europa dal 12 al 18 ottobre.

"Bisogna pretendere - ha proseguito Serlupini - adeguati investimenti, nazionali e regionali, sia in termini di professionalità che in strutture. Tutto ciò per garantire, a bambini e ragazzi, percorsi scolastici mirati e cure adeguate e alle loro famiglie il supporto, anche psicologico, che è necessario perché possano superare adeguatamente le difficoltà, spesso economiche, che incontrano quotidianamente. L'Italia - ha concluso la Garante -, pur avendo fatto progressi negli ultimi anni, sconta ancora una grave arretratezza culturale e scientifica sulle conoscenze di questo disturbo. Oggi tuttavia si è raggiunta una maggiore consapevolezza grazie all'impegno di professionisti preparati, ad una formazione mirata dei pediatri e delle categorie professionali direttamente coinvolte nel processo diagnostico e terapeutico e all'opera di sensibilizzazione, rivolta a genitori e insegnanti, svolta anche dall'associazione Associazione italiana famiglie 'Adhd' (Aifa)".

Scopo della Settimana è di aumentare la consapevolezza, ridurre lo stigma e la disinformazione sull'"Adhd" in adulti e minori, visualizzare i costi economici e sociali che causa l'ignorare e stigmatizzare questo disturbo, fornire informazioni concrete e corrette, incoraggiare una corretta diagnosi e trattamento multimodale dell'Adhd da professionisti qualificati, ottenere maggiori risorse per la diagnosi.



minori: 'comunità educative tra limiti ed opportunità', presentato seminario del 14 ottobre a villa umbra; garante infanzia: "un impegno comune per arrivare a criteri e standard condivisi"

Perugia, 12 ott. 015 - "Sviluppare una riflessione comune e arrivare alla definizione di criteri e standard condivisi per le comunità residenziale dei minori, chiamando a raccolta tutti i soggetti che operano sia all'interno che all'esterno delle residenze": è questa per la Garante dell'infanzia e adolescenza della Regione Umbria, Maria Pia Serlupini, una delle finalità della giornata di approfondimento sul tema "Comunità educative tra limiti ed opportunità" che si terrà (a partire dalle ore 9.30) mercoledì 14 ottobre a Villa Umbra, e a cui parteciperà anche il Garante nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, Vincenzo Spadafora. L'iniziativa è stata illustrata stamani a Perugia, alla presenza di Massimo Calesini del Gruppo infanzia "Cnca" Umbria, e dei rappresentanti degli Ordini degli psicologi, Chiara Cottini, e degli assistenti sociali, Francesco Massimelli.

"Negli ultimi tempi - ha detto Serlupini - si è parlato e sparato delle comunità educative, con risentimento più che con razionalità, dimenticando che queste svolgono un lavoro importante nel ricostruire la fiducia verso il mondo degli adulti da parte di minori maltrattati e abusati, che hanno alle spalle spesso storie dolorose. Si tratta di un lavoro che coinvolge diversi soggetti, interni ed esterni alle comunità: operatori, psicologi, assistenti sociali, enti locali, tribunale per i minori etc. che debbono fare rete in modo efficiente e che parteciperanno ai lavori di mercoledì. Il seminario ha dunque l'obiettivo di migliorare scambi e ambiti di collaborazione. Si partirà - ha aggiunto - dal documento su 'Comunità Residenziali per Minorenni', che verrà illustrato da Spadafora, per arrivare a proposte condivise da presentare alla Regione".

"Il programma - ha detto Francesco Massimelli - dà già conto del metodo di lavoro che ci siamo dati e che si articola in cinque gruppi di lavoro che riguardano il contesto normativo, il percorso di inserimento, il territorio, il modello educativo e i bisogni speciali, con l'obiettivo di arrivare alla costruzione di nuovi contatti e relazioni tra i diversi soggetti coinvolti".

"Si tratta di cinque Focus Group - ha spiegato Massimo Calesini - che si propongono di analizzare la forza e la debolezza del sistema delle comunità residenziali per minori, che in Umbria sono circa una cinquantina, anche se la situazione si presenta in modo dinamico".

"Il seminario - ha detto Chiara Cottini - rappresenta un'occasione per approfondire le diverse problematiche e per confrontarsi, ciascuno partendo dalle proprie specifiche competenze. Si parla infatti di comunità residenziali come di un 'sistema complesso' in cui interagiscono l'utenza primaria e i soggetti che compongono il gruppo multidisciplinare".



protezione civile

"io non rischio": sabato 17 e domenica 18 volontari in nove piazze umbre per informare su buone pratiche protezione civile

Perugia, 14 ott. 015 - Diffondere una cultura di protezione civile e di promuovere un ruolo attivo dei cittadini nella prevenzione dei rischi: è con questo obiettivo che sabato 17 e domenica 18 ottobre volontari e volontarie delle organizzazioni di protezione civile, gruppi comunali e associazioni locali saranno presenti nelle piazze di nove città umbre per incontrare i concittadini e sensibilizzarli sul rischio sismico e sul rischio alluvione. In questo fine settimana si svolgerà infatti la quinta edizione della campagna nazionale "Io non rischio" sui rischi naturali che interessano l'Italia, che vedrà protagonisti in oltre 400 piazze circa 4mila volontari formati in questi mesi per diffondere la cultura della prevenzione di protezione civile nei territori dove operano ordinariamente. L'idea di base della campagna, promossa dal Dipartimento della Protezione civile, è quella di trasformare il volontariato in uno strumento straordinario di comunicazione delle buone pratiche di protezione civile.

La Regione Umbria, con il suo Servizio di protezione civile, collabora con il Dipartimento nazionale nelle scelte strategiche, nell'organizzazione e nelle fasi operative della campagna. I volontari non si limiteranno a fornire materiale informativo, ma parleranno con le persone, illustreranno le caratteristiche del territorio e dei rischi naturali (in Umbria terremoto e alluvioni, ma la campagna affronta anche il rischio maremoto), informeranno sui comportamenti corretti in caso di allerta durante e subito dopo un'alluvione e sulle azioni da compiere per contribuire a ridurre il rischio, daranno informazioni su cosa si sta facendo per il rischio sismico, sulle norme da rispettare e su come accertarsi della sicurezza dell'abitazione. Racconteranno le loro esperienze e rimarranno a disposizione per domande e chiarimenti.

Queste le città umbre che sabato e domenica ospiteranno la campagna nazionale: Assisi, Piazza Garibaldi, dove i volontari delle Misericordie parleranno del rischio terremoto; Città di Castello, Piazza Gioberti, con i volontari di Anpas che parleranno del rischio alluvione; Foligno, Piazza della Repubblica, dove saranno presenti i volontari di Lares, Gruppo volontariato di protezione civile Città di Foligno e Anc Foligno per parlare del rischio alluvione; Gubbio, con i volontari di Anpas sul rischio alluvione; Narni, dove i volontari di Pro Civ Arci parleranno del rischio terremoto; Norcia, con i volontari di Anpas per parlare del rischio alluvione; Orvieto, Via Costanzi Angelo 67, con i volontari di Pro Civ Italia sul rischio alluvione; Perugia, Pian di Massiano, area verde, con i volontari di Anpas sul rischio alluvione; Spoleto, Piazza della Vittoria, presenti i volontari di Anpas sul rischio alluvione.

Sul sito ufficiale della campagna www.iononrischio.it, in continuo aggiornamento, è possibile consultare gli indirizzi delle città e delle piazze di tutta Italia dove incontrare i volontari e i



materiali informativi su cosa sapere e cosa fare per proteggersi dai rischi naturali.

"Un cittadino informato - ha sottolinea il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Fabrizio Curcio - è indubbiamente un cittadino più esigente nei confronti delle istituzioni e la consapevolezza dei rischi, acquisita anche grazie a questa campagna, spingerà a chiedere che le amministrazioni locali realizzino piani di emergenza adeguati al territorio in cui vive". La campagna si svolge anche sui "social". In particolare, per far conoscere l'appuntamento del 17 e del 18 ottobre, i partner di #iononrischio insieme a tutte le organizzazioni di volontariato che vi partecipano si daranno quest'anno un appuntamento virtuale su Twitter per una mobilitazione in simultanea (tweetstorm) che punta a invitare in piazza il numero più alto possibile di cittadini. La data per partecipare al #tweetstorm di #iononrischio è fissata per venerdì 16 ottobre, alle ore 11.

pubblica amministrazione

prorogati al 4 novembre i termini per le domande di ammissione alla selezione regionale per il rafforzamento amministrativo

Perugia, 5 ott. 015 - E' stato prorogato al prossimo 4 novembre il termine di scadenza di presentazione delle domande di ammissione alle procedure selettive pubbliche di reclutamento a tempo determinato previste dalla Giunta regionale all'interno del Piano di rafforzamento amministrativo (P.R.A.) per la programmazione comunitaria 2014-2020. "Il provvedimento - ha affermato l'assessore regionale Antonio Bartolini - contiene anche altri elementi utili per lo svolgimento delle prove di selezione ed è stato pubblicato nell'edizione straordinaria del Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, n.40, di venerdì 2 ottobre. Le domande già presentate entro il precedente termine di scadenza del 5 ottobre 2015 sono naturalmente fatte salve ed inoltre è ammessa un'eventuale integrazione e modificazione delle domande già presentate entro lo stesso termine del 4 novembre".

dipendenti pubblici, giovedì 15 a villa umbra presentazione fondo pensione perseo sirio

Perugia, 9 ott. 015 - La Scuola umbra di amministrazione pubblica ha organizzato per giovedì 15 ottobre, alle ore 9, una giornata gratuita di presentazione del Fondo Pensione Perseo Sirio, destinato ai lavoratori del settore pubblico, in particolare dipendenti dei Ministeri, delle Regioni, delle Autonomie Locali e Sanità, degli Epne, dell'Enac, del Cnel, delle Università e dei Centri di ricerca e sperimentazione, delle Agenzie fiscali, i dirigenti ricompresi nelle Aree I, II, III, IV, VI, VII e VIII, dell'Enac, del Cnel e tutti coloro richiamati nell'Accordo Istitutivo.

Il fondo pensione complementare Perseo Sirio, previsto dal contratto di lavoro, nasce con l'obiettivo di permettere ai lavoratori di costruirsi, giorno dopo giorno, una pensione



complementare che integri quella obbligatoria per affrontare con maggiore serenità il periodo post-lavorativo. A tale scopo "Perseo Sirio" raccoglie i contributi, gestisce le risorse ed eroga le prestazioni.

I lavori della giornata, dopo i saluti di Alberto Naticchioni, amministratore unico della Scuola umbra di amministrazione pubblica, saranno aperti da Wladimiro Boccali, presidente del Fondo Perseo Sirio. Il relatore Maurizio Sarti, direttore generale del Fondo Perseo Sirio, approfondirà, tra i principali argomenti trattati: caratteristiche della previdenza complementare e peculiarità di fondi pensioni negoziali; il Fondo Perseo Sirio; costi e fiscalità; la contribuzione; dal Tfs al Tfr; la gestione finanziaria, il comparto garanzia e la posizione individuale. La giornata è stata organizzata in collaborazione con il Fondo Perseo Sirio.

villa umbra: avviato corso su strumenti per reperimento finanziamenti e spesa pubblica amministrazione

Perugia, 15 ott. 015 - Ha preso avvio oggi, alla Scuola umbra di amministrazione pubblica, il percorso formativo su strumenti per il reperimento dei finanziamenti e per la spesa della pubblica amministrazione, progettato in collaborazione con Anci (Associazione nazionale Comuni) Umbria e approvato dalla Fondazione Ifel (Istituto per la finanza e l'economia locale). Il corso è articolato in cinque seminari, durante i quali gli amministratori locali saranno aggiornati sui canali di finanziamento nazionali e comunitari, a disposizione degli enti locali, per promuovere iniziative di sviluppo del territorio.

Nello specifico, sarà fornito un quadro generale di conoscenza operativa sui finanziamenti dell'Unione Europea nell'ambito della programmazione 2014-2020; saranno forniti gli strumenti necessari a conoscere e comprendere le opportunità finanziarie nazionali, allo scopo di saper scegliere i canali di finanziamento più idonei rispetto agli obiettivi da realizzare; sarà illustrato come costruire e sviluppare partenariati nazionali e transnazionali e fornire alcuni cenni sui principali elementi e tecniche di europrogettazione.

Al percorso formativo sono presenti amministratori locali, consiglieri, assessori, vice sindaci e sindaci dei Comuni umbri.

riforme

verso piano semplificazione, assessore bartolini: in un mese pronta proposta, regione amplierà confronto e partecipazione cittadini

Perugia, 2 ott. 015 - "La Regione Umbria si sta impegnando e lavorando per dare ai cittadini e alle imprese un piano che con la parola 'semplificazione' esprima semplicità e partecipazione". È quanto ha sottolineato l'assessore regionale alle Riforme, Antonio Bartolini, intervenendo oggi al seminario "Quale semplificazione? Verso il Piano regionale per la semplificazione 2016 - 2017" che



si è svolto oggi a Villa Umbra, a conclusione di un ciclo di incontri che ha accompagnato l'elaborazione del piano, voluto e organizzato dall'assessore Bartolini.

"La semplificazione amministrativa - ha ribadito - è al primo posto delle azioni di questa legislatura. La giornata di oggi porta a compimento un percorso di ascolto in cui ho raccolto idee e proposte volte a migliorare un approccio che vuol essere sempre più aperto e non burocratico: meno carte, procedure più semplici, tempi certi nelle risposte. Un processo di semplificazione che è finalizzato anche ad agevolare l'utilizzo delle risorse pubbliche della programmazione comunitaria su cui l'Umbria potrà contare per il periodo 2014-2020".

"In un mese - ha specificato l'assessore - redigeremo la bozza di piano regionale per la semplificazione 2016 - 2017. Verrà poi resa pubblica e si avvierà il procedimento di 'notice and comment', un processo di consultazione pubblica fondamentale e utile, soprattutto nella fase di formazione degli atti di programmazione amministrativa, per coinvolgere il cittadino e ridurre la distanza tra questo e le istituzioni, favorendo al massimo la sua partecipazione".

La Regione Umbria ha avviato un percorso sistematico di semplificazione amministrativa già dalla scorsa legislatura, iniziato con l'approvazione della legge regionale 8/2011 e realizzato attraverso strumenti ed azioni previste dalla stessa legge. "Dovendo procedere alla elaborazione del secondo piano triennale per la semplificazione - ha rilevato l'assessore - proprio per l'importanza che riveste per i cittadini e le imprese abbiamo ritenuto necessario, oltre che presentare i risultati conseguite, le difficoltà di attuazione incontrate, le criticità specifiche e di sistema che sono emerse, anche raccogliere le sollecitazioni e le proposte di tutti i possibili soggetti utili ad incidere concretamente sull'assetto e sul funzionamento della amministrazione regionale e, per quanto possibile, del sistema pubblico regionale".

Al seminario è intervenuta Silvia Paparo, direttore generale dell'Ufficio per la Semplificazione amministrativa del Dipartimento Funzione pubblica che ha elogiato il lavoro della Regione: l'Umbria - ha sottolineato - è una delle prime Regioni ad aver avviato il processo di semplificazione".

Il seminario di oggi, che ha suggellato "una importante sinergia", si è concluso con un confronto e dibattito per presentare esigenze e proposte concrete a supporto dell'elaborazione del piano e quindi della sua realizzazione, anche alla luce delle osservazioni emerse negli incontri che l'assessore Bartolini ha svolto, nel mese di settembre, con portatori di interesse, rappresentanti di ordini professionali, partner istituzionali e struttura dirigenziale regionale.

Tra gli interventi della giornata, quelli del professor Giuseppe Caforio, dell'Università degli studi di Perugia, e della



coordinatrice dell'ambito Riforme ed affari generali della Regione Umbria Ernesta Maria Ranieri.

province: la trattativa prosegue, anche se rimane lo stato di agitazione. raffica di incontri nei prossimi giorni in vista del termine del 31 ottobre

Perugia, 6 ott. 015 - "La trattativa prosegue: le organizzazioni sindacali hanno condiviso la necessità di procedere speditamente almeno per le questioni che possono essere risolte a livello regionale, anche se rimane in piedi lo stato di agitazione che è stato proclamato in questi giorni". L'assessore regionale alle riforme, Antonio Bartolini, commenta così l'incontro del Tavolo regionale che si è svolto questa mattina a Villa Umbra ed al quale hanno preso parte, insieme ai rappresentanti regionali, le Organizzazioni Sindacali, i presidenti delle Province di Perugia e Terni ed i rappresentanti del Consiglio delle Autonomie Locali e di Anci Umbria.

"A partire da domani - ha annunciato l'assessore Bartolini - si svolgerà tutta una serie di incontri per cercare di chiudere i punti relativi al trasferimento del personale dalle Province a Regione, Agenzie e Sistema Sanitario. E' questo l'adempimento più urgente, visto che il Decreto Madia fissa al prossimo 31 ottobre il termine entro il quale occorre trasmettere al Ministero l'elenco nominativo del personale, con le relative funzioni, che si trasferisce". L'assessore Bartolini ed il direttore delle risorse umane della Regione, Annalisa Doria, hanno illustrato ai partecipanti al Tavolo, la delibera assunta dalla Giunta regionale che indica i numeri ed criteri necessari per l'individuazione del personale che si trasferirà in Regione. "Abbiamo confermato la volontà di mantenere un dialogo assolutamente costruttivo - ha sottolineato Bartolini - per individuare intanto le migliori condizioni possibili e per seguire fino in fondo anche a livello nazionale tutta la vicenda. Abbiamo già sottoposto al Dipartimento della Funzione Pubblica le problematiche, economiche ed amministrative, delle nostre due Province. Abbiamo concordato di chiudere al più presto sul trasferimento del personale a Regione, Agenzie e Sistema Sanitario e contemporaneamente aprire tavoli di confronto dedicati alla Polizia Provinciale, ai Centri per l'Impiego ed ai Dirigenti. Abbiamo anche fatto presente alle Organizzazioni Sindacali che non c'è chiusura sui numeri e sui criteri, fermo restando però che non può essere superato il budget finanziario che abbiamo stabilito e che rappresenta un impegno economico molto rilevante per la Regione".

Dalla riunione odierna è uscito così il calendario dei prossimi giorni che prevede per domani, mercoledì, la riunione di un Tavolo tecnico e per giovedì una riunione politica alla quale parteciperà nuovamente l'assessore Bartolini, per esaminare la delibera della Giunta regionale. Lunedì prossimo 12 ottobre si svolgeranno le riunioni dei Tavoli tematici e martedì tornerà nuovamente a



riunirsi il Tavolo generale che cercherà un accordo sull'atto di competenza della Regione Umbria.

comunità montane; assessore bartolini smentisce il mancato pagamento degli stipendi "la regione ha regolarmente assicurato i finanziamenti necessari"

Perugia, 9 ott. 015 - "È assolutamente falso che il personale delle Comunità Montane sia senza stipendio da tre mesi. La Regione dell'Umbria infatti non solo ha regolarmente erogato i fondi necessari ma è anche intervenuta con l'Istituto di credito tesoriere dell'ente per un utilizzo immediato di questi fondi destinati al pagamento degli stipendi". L'assessore regionale Antonio Bartolini risponde in maniera molto netta e decisa alle polemiche sollevate oggi, venerdì 9 ottobre, da alcune notizie pubblicate sulla stampa locale.

"A quanto ci risulta, dopo una verifica effettuata con i Commissari liquidatori delle stesse Comunità montane ad oggi, nessuno del personale negli ultimi tre mesi è rimasto senza stipendio che è stato regolarmente pagato. La Regione Umbria peraltro, ad oggi, ha liquidato tutto lo stanziamento presente nel bilancio regionale previsto per l'esercizio finanziario 2015 pari a 8.195.000 euro. Stupiscono molto dunque queste notizie diffuse con estrema superficialità e soprattutto non corrispondenti al vero. Tra l'altro, le Organizzazioni Sindacali sono perfettamente a conoscenza dello stato delle cose e dunque conoscono benissimo il percorso che la Regione ha individuato per dare una soluzione definitiva a questa problematica. Sanno bene - continua Bartolini - che, non appena concluso il percorso di riforma delle Province che sta impegnando tutti in queste settimane ed in questi mesi, la Giunta ed il Consiglio Regionale saranno chiamati a discutere sulla vicenda Comunità Montane per chiudere anche questa riforma che, nel dicembre del 2011, ha portato alla soppressione ed al commissariamento delle Comunità Montane, all'istituzione dell'Agenzia Forestale regionale ed al riassorbimento da parte della Regione delle deleghe residue. Proprio nei giorni scorsi, in occasione di un incontro organizzato dalla Prima Commissione dell'Assemblea regionale a Ferentillo, abbiamo ribadito che la volontà della Giunta regionale è quella dare soluzione al problema attraverso il riassorbimento del personale, ancora in carico alle Comunità Montane nei ruoli dell'Agenzia Forestale, della Regione e, laddove possibile, degli Enti locali. E il tutto dovrà avvenire attraverso la massima collaborazione tra Regione, Enti Locali, Organizzazioni Sindacali e gli stessi dipendenti coinvolti. Nel frattempo la Regione si sta facendo carico di trasferire alle disciolte Comunità Montane tutti i finanziamenti necessari per la regolare corresponsione degli stipendi".

sanità

continua l'impegno della regione umbria per rafforzare la "catena della sopravvivenza" e la diffusione dei defibrillatori



Perugia, 9 ott. 015 - Resta alto l'impegno della Regione Umbria per garantire sul territorio regionale la buona riuscita del "Progetto Umbria diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni", finanziato dal ministero della salute con 118 mila 017 euro.

Il progetto, che ha preso il via in Umbria nel 2011 ha dato buoni risultati, - spiegano dagli uffici della Direzione regionale coesione sociale e salute - ma occorre non abbassare la guardia per rendere ancora più forte sul territorio regionale la cosiddetta 'catena della sopravvivenza'. In particolare, si è cercato, anche attraverso una capillare comunicazione che ha coinvolto in primo luogo la stampa locale, oltre che le Asl e gli enti locali, di sensibilizzare tutta la popolazione, con particolare attenzione ai giovani e all'associazionismo sportivo per coinvolgerli nei corsi di formazione per l'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici esterni e per educarli alla cultura della solidarietà e dell'attenzione nei confronti dell'altro.

Con il Progetto - è stato aggiunto - la Regione Umbria ha potenziato il contrasto alle morti per arresto cardiocircolatorio, rafforzando la dotazione dei defibrillatori delle aziende sanitarie regionali e rendendo possibile la mappatura e il collegamento di tutti i defibrillatori disposti sul territorio con la Centrale Operativa 118: ad oggi grazie alle risorse messe a disposizione dal ministero, l'Ausl Umbria 1 ha acquistato 25 defibrillatori e formato 99 operatori che rientrano nel cosiddetto personale laico, cioè non sanitario opportunamente addestrato, l'Ausl Umbria 2 si è dotata di 17 defibrillatori ed ha formato 79 operatori, mentre all'azienda ospedaliera di Perugia è stata affidata la realizzazione del registro informatico regionale che contiene la localizzazione dei defibrillatori, gli enti assegnatari, gli elenchi del personale certificato e i dati epidemiologici".

A breve partirà una campagna su internet per veicolare in modo capillare la promozione e la diffusione graduale dei defibrillatori semiautomatici esterni, in modo tale da costituire una rete di questi strumenti in grado di favorire la defibrillazione entro quattro-cinque minuti dall'arresto cardiaco e prima dell'intervento dei mezzi di soccorso.

La Regione Umbria in particolare vuole rivolgere l'invito a tutte le associazioni sportive di dotarsi dello strumento e registrarlo, così come dovranno continuare a fare gli enti pubblici e i privati che hanno a disposizione gli apparecchi che, se ancora non lo avessero fatto, dovranno perfezionare l'iscrizione sull'apposito registro regionale disposto sul sito istituzionale della centrale operativa 118.

L'obiettivo che ci proponiamo - ribadiscono dagli uffici della direzione regionale - è di infittire le maglie della rete di diffusione territoriale dei defibrillatori semiautomatici manovrabili anche da personale addestrato non medico e localizzati, oltre che nelle tradizionali sedi sanitarie, anche



nei luoghi di lavoro, di studio e, in generale, pubblici. Ci teniamo a ricordare che una defibrillazione immediata, tramite una scarica elettrica, associata ad una corretta esecuzione di manovre di rianimazione cardio-polmonare, sulla persona colpita da arresto cardio-circolatorio, risulta infatti, ad oggi, il principale strumento salvavita in attesa del soccorso del Servizio 118.

trasporti

ferrovie, assessore chianella: ministero interviene a garanzia intercity, accolte sollecitazioni regioni

Perugia, 6 ott. 015 - "Le sollecitazioni della Regione Umbria e di altre Regioni italiane affinché fosse scongiurato il rischio della soppressione di ottanta collegamenti ferroviari con Intercity sul territorio nazionale hanno prodotto un importante risultato: il Ministero dei Trasporti ha infatti manifestato a Trenitalia la volontà di confermare il contratto di servizio gli stessi servizi garantiti attualmente". L'assessore regionale ai Trasporti, Giuseppe Chianella, esprime soddisfazione per l'intervento del Ministero che "ha preso atto delle preoccupazioni espresse circa l'ipotesi di una interruzione dei treni Intercity a partire dal cambio orario del 13 dicembre prossimo, che avrebbero penalizzato anche i pendolari umbri e i collegamenti della nostra regione, tanto più nell'imminenza del Giubileo straordinario".

"Il Ministero - sottolinea l'assessore - ha formalizzato a Trenitalia la volontà di prorogare il contratto di servizio per il trasporto ferroviario dei passeggeri, a media e lunga percorrenza, per gli anni 2016 e 2017, 'agli stessi patti e condizioni'".

"Una posizione chiara, a conferma della permanenza per il prossimo biennio di un servizio essenziale su cui - conclude Chianella - continueremo a tener alta la guardia, a tutela del diritto alla mobilità nella nostra regione".

turismo

crescono in umbria arrivi (+4%) e presenze (0,76%); paparelli: "umbria meta preferita da chi cerca autenticità"

Perugia, 15 ott. 015 - "I dati che riguardano i flussi turistici nel periodo estivo in Umbria ci restituiscono un quadro più che positivo dell'andamento del settore": lo ha detto il vice presidente della Giunta regionale ed assessore al turismo, Fabio Paparelli commentando i dati forniti dall'Osservatorio regionale sul turismo. "Rispetto allo scorso anno, nel periodo da giugno a agosto 2015 - ha spiegato Paparelli -, l'Umbria ha visto crescere di oltre il 4 per cento gli arrivi e di circa l'1 per cento le presenze, con flussi che hanno interessato sia turisti italiani (+4.03% arrivi e 1.12% presenze), che stranieri (+4.27% arrivi e +0.30% presenze). Un andamento che, tradotto in cifre, - ha aggiunto - significa oltre 800 mila arrivi e più di 2 milioni e mezzo di presenze nel trimestre, con un incremento significativo soprattutto negli esercizi alberghieri, mentre negli extralberghieri si è registrato un aumento degli arrivi e un



calo delle presenze sia italiane che straniere. Per quanto riguarda il turismo italiano, Lazio (+7.93% arrivi e +4.84% presenze), Lombardia (+3.02% arrivi e +2.49% presenze) e Campania (+4.56% arrivi e - 0.20% presenze) sono le regioni da cui proviene il maggiore numero di turisti, mentre la Puglia, con un +3.73% arrivi e +0.70% di presenze, e soprattutto Calabria (+17.78% arrivi e +11.70% presenze) e Basilicata (+20.04% arrivi e +20.11% presenze) sono le regioni che hanno registrato la maggiore crescita di flussi turistici verso l'Umbria. Sul fronte straniero, Paesi Bassi, Belgio e Germania si confermano come i Paesi con il maggior numero di presenze, seppure in calo rispetto all'estate 2014, mentre i flussi turistici crescono soprattutto dalla Polonia, con un +37.330% di arrivi e +15.22% di presenze, seguita da Francia (+18.51% arrivi e +19.24% presenze), Regno Unito (+12.16% arrivi e +10.38%), Danimarca (+4.02% arrivi e +3.32% presenze) e Usa (+0.19% arrivi e +2.07%)".

Andando ad analizzare l'andamento dei mesi di luglio e agosto l'assessore ha evidenziato che "a luglio, nonostante le piogge, si è avuta una variazione percentuale del +6.48% negli arrivi e +2.32% nelle presenze rispetto a luglio 2014. Particolarmente positivo è stato l'aumento dei flussi nei comprensori Valnerina, Folignate, Orvietano, Spolefino, Trasimeno ed Eugubino". Aumentati inoltre gli arrivi nei comprensori Perugino, Tuderte e Ternano e solo le presenze nei comprensori Alta Valle Tevere e Amerino, mentre permane qualche criticità nell'Assisano.

Gli esercizi alberghieri, a luglio 2015, hanno registrato un aumento del +4.07% negli arrivi e +2.99% nelle presenze, mentre gli esercizi extralberghieri evidenziano un incremento del +10.14% negli arrivi e +1.86% nelle presenze. "Ad agosto - ha aggiunto l'assessore -, rispetto all'analogo mese dello scorso anno, c'è stata una variazione del +2.58% negli arrivi e -0.58%. Anche in questo caso complessivamente positivo l'andamento dei flussi dei turisti italiani (+2.12% arrivi e +0.64% presenze), mentre aumentano gli arrivi di turisti stranieri che però riducono i loro pernottamenti (+3.77% arrivi e -2.57% presenze). Positivo nel complesso anche l'andamento dei flussi negli esercizi alberghieri (+3.52% arrivi e +2.38% presenze). Negli esercizi extralberghieri si è avuto un aumento degli arrivi (+1.33%) e un calo delle presenze (-2.46%)". Nel raffrontare poi i dati da gennaio a agosto 2015 con l'analogo periodo del 2014, Paparelli ha evidenziato un aumento del +3.70% negli arrivi e del +1.15% nelle presenze, con un positivo andamento dei flussi, sia italiani (+4.09% arrivi e 0.53% presenze), che stranieri (+2.80% arrivi e +2.17% presenze). In particolare nei comprensori Assisano, Valnerina, Folignate, Eugubino, Tuderte, Orvietano, Ternano si sono registrati flussi positivi che vanno dallo 0.92% al 12.28% negli arrivi e dal 0.20% al 12.03% nelle presenze, mentre è stato superiore al 3% l'aumento negli esercizi alberghieri, dove i flussi dei turisti italiani sono maggiori di un punto percentuale rispetto ai flussi dei turisti stranieri.



Negli esercizi extralberghieri si evidenzia un aumento degli arrivi (+4.78%) e un calo delle presenze (-1.02%). Positivo l'incremento dei turisti stranieri a fronte di un aumento di arrivi e un calo delle presenze dei turisti italiani.

"Questi dati - ha detto Paparelli - ci confermano che l'Umbria è la meta giusta per chi apprezza le cose autentiche. Oggi accanto alle mete classiche vengono apprezzati i borghi umbri non battuti dal turismo di massa, dove il turista cerca autenticità, comfort moderno e tradizione locale. E noi - ha proseguito l'assessore - siamo pronti per accogliere questa domanda che è fatta da un turismo esperienziale, intelligente e sostenibile. Per il futuro vogliamo puntare ad innovare il comparto dell'accoglienza turistica nel solco della tradizione".

"Sarà necessario un intervento normativo per ridefinire ruoli e competenze tra pubblico e privato. Rivedremo il sistema integrato del turismo - ha annunciato l'assessore - semplificando e potenziando anche l'offerta intorno a tre prodotti: territorio, cultura e spiritualità, a cominciare dalle iniziative che saranno messe in atto per il prossimo Giubileo. Puntiamo inoltre a forme innovative di promozione, come il contest che partirà a breve di giovani videomaker da tutta Italia che produrranno per web, e ad una nuova segnaletica turistica regionale che agevoli i percorsi e valorizzi le opportunità. Sui mercati esteri infine - ha concluso Paparelli - stiamo potenziando il lavoro delle nostre 'antenne locali' che operano sui principali mercati di riferimento, con l'obiettivo di innovare nel solco della tradizione".

expo 2015, domani 16 a palazzo donini presentazione progetto "infiorate di spello ad expo"

Perugia, 15 ott. 015 - Verrà presentato domani 16 ottobre, alle ore 11, alla Sala Fiume di Palazzo Donini, il progetto "Infiorate di Spello ad Expo - Milano, 20 ottobre 2015" promosso dal Comune di Spello, dal club de "I Borghi più Belli d'Italia" e dall'associazione "Le Infiorate di Spello".

Alla conferenza stampa di presentazione interverranno il vicepresidente e assessore al Turismo della Regione Umbria, Fabio Paparelli; il sindaco di Spello, Moreno Landrini; il direttore de "I Borghi più Belli d'Italia", Umberto Forte; il coordinatore regionale de "I Borghi più Belli d'Italia", Antonio Luna; il presidente dell'associazione "Le Infiorate di Spello", Guglielmo Sorci.

unione europea

ue: regione umbria premiata al "mei festival" di faenza

Perugia, 5 ott. 015 - La Regione Umbria ha ricevuto il Premio Speciale "Mei", nell'ambito del festival omonimo che si è tenuto a Faenza dall'1 al 4 ottobre e che costituisce la più importante kermesse della scena della musica indipendente ed emergente italiana: si tratta di un riconoscimento importante che conferma



la tradizione di eccellenza della Regione Umbria nel campo della comunicazione per il Fondo Sociale Europeo per la quale è stata trovata una formula unica e originale che ha trasformato un festival musicale aggregativo in un'opportunità per il mondo giovanile, non solo culturale, ma di divulgazione delle opportunità nel campo della formazione e del lavoro.

La Regione ha partecipato al festival con il contest per emergenti "European Social Sound" che ha permesso ai giovani che hanno partecipato, sia come musicisti che come pubblico, di poter conoscere tutte le opportunità di formazione e lavoro che offrono i fondi europei gestiti dalla Regione Umbria. "European Social Sound" si è svolto a tappe sul territorio umbro mentre la finale si è tenuta a Perugia ed è stata vinta da "Il Pinguino Imperatore", una delle band emergenti più interessanti del nuovo panorama musicale nazionale con il singolo "La Barba", presente nella compilation curata dal "Mei festival".

Il format proposto dalla Regione Umbria, secondo la giuria del #nuovoMEI2015, è stato premiato perché alla qualità della proposta musicale, della giuria e dell'efficiente organizzazione, ha unito la grande capacità e forza di arrivare ai giovani per far loro conoscere tutte le opportunità di formazione e lavoro che la Regione Umbria offre attraverso i Fondi Sociali Europei, quindi tutti i bandi per poter attivare un percorso virtuoso nei nuovi ambiti formativi e del lavoro.

Ad European Social Sound hanno partecipato più di 3000 giovani di cui il 60 per cento era costituito da donne. Il 58 per cento aveva fra i 18 e 30 anni. In questo contesto è stata divulgata la campagna informativa sul "Fse" che è stata molto gradita dall'89 per cento dei partecipanti, mentre l'81 per cento ha dichiarato di avere compreso in modo chiaro cos'è il Fondo Sociale Europeo, quali sono i progetti cui è possibile partecipare e dove reperire le relative informazioni.

Il premio per la Regione Umbria è stato ritirato da Mara Fraticelli che ha ideato e curato la campagna con il supporto del Servizio regionale. La Regione Umbria ha già realizzato il video della canzone vincitrice "La Barba" della band "Il pinguino imperatore" mentre è in corso la registrazione del disco che la band presenterà su Rokit.

open days 2015: marini "regioni partner strategici per le politiche di sviluppo e crescita dell'europa"

Bruxelles, 12 ott. 015 - "Le Regioni possono essere partner strategici e protagonisti attivi per politiche di crescita e di sviluppo. In questa direzione gli Open days rappresentano, oltre che una straordinaria occasione di confronto, anche un importante momento per riflettere insieme sulle buone pratiche di Regioni e città d'Europa". È quanto ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, intervenuta questo pomeriggio - in qualità di presidente del gruppo del Partito socialista europeo al Comitato delle regioni d'Europa - alla cerimonia inaugurale degli



Open days 2015, organizzati a Bruxelles dallo stesso Comitato e dalla Commissione europea.

La presidente Marini, interloquendo con i commissari europei presenti alla cerimonia, Corina Cretu, alle politiche regionali, e Carlos Moedas, alla ricerca ed innovazione, ha posto la necessità che tra Commissione, Regioni e città europee vi sia una maggiore integrazione tra i diversi Fondi europei: "Vorremmo capire - ha affermato Marini - come la Commissione europea sta affrontando le possibili interazioni tra i fondi strutturali e di investimento e il fondo europeo per gli investimenti che, auspicheremmo per quest'ultimo, fosse dotato di risorse effettivamente aggiuntive". A tal proposito, infatti, la presidente Marini ha sottolineato la necessità che "il fondo per gli investimenti strategici non vada - in tutto o in parte - a ridurre le risorse già allocate per le politiche di coesione come pure quelle previste per finanziare la ricerca, vedi il programma Horizon 2020".

Marini ha poi ricordato come sia assolutamente prioritario "far ripartire gli investimenti pubblici che negli ultimi anni hanno subito notevoli contrazioni, mentre è noto come proprio gli investimenti pubblici siano un elemento fondamentale per far riprendere la crescita in tutta Europa"

utilizzo dei fondi europei in agricoltura: per presidente marini necessario semplificare procedure

Bruxelles, 13 ott. 015 - "Gli obiettivi socio-economici che deve perseguire la politica agricola comunitaria, e cioè il sostegno delle imprese agricole, la sostenibilità ambientale, la tutela del territorio rurale, la crescita dell'occupazione, devono rappresentare il cuore della valutazione dell'efficacia di tali politiche e ciò non può assolutamente apparire secondario rispetto all'assillo di controlli burocratici connessi alla spesa". È quanto ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, e presidente del gruppo del Partito socialista europeo per il Comitato delle Regioni d'Europa, nel corso dell'incontro con il Commissario europeo all'agricoltura e sviluppo rurale, Phil Hogan, svoltosi a Bruxelles nell'ambito degli Open days 2015.

L'incontro, avvenuto nell'ambito dei lavori della seduta plenaria del Comitato delle regioni d'Europa, è stato occasione per un confronto diretto con il responsabile della politica agricola comunitaria al quale la presidente Marini ha sottoposto - a nome di tutte le regioni europee - la forte necessità che la Commissione Europea "senza indugio e senza pregiudizio riapra il cantiere della semplificazione delle pratiche per l'utilizzo dei fondi europei", soprattutto in agricoltura. "Una semplificazione - ha affermato Marini - che non vuole affatto significare assenza di legalità. Tutt'altro. Bensì minori oneri amministrativi e burocratici, a vantaggio di valutazioni sull'efficacia delle politiche e delle azioni, sulla loro effettiva capacità di determinare innovazione e reale aumento della competitività delle imprese agricole, e di generare nuova occupazione".



Accanto alla non più rinviabile questione della "semplificazione", la presidente Marini, a nome del gruppo del Pse, ha esortato il Commissario all'agricoltura Hogan affinché "cresca il peso delle politiche di sviluppo rurale intese non solo come sostegno alla modernizzazione dell'agricoltura, ma soprattutto come effettiva opportunità per la tenuta dei territori e delle popolazioni rurali nel loro complesso". Tema questo molto sentito in regioni come l'Umbria dove il territorio rurale rappresenta una significativa parte della regione. "Abbiamo bisogno - ha detto Marini - di sperimentare nuove politiche di contrasto alla spopolamento che rappresenta, oltre che un fattore di impoverimento delle aree rurali, anche causa principale della scarsa manutenzione del territorio".

"Occorre essere tutti più coraggiosi" ha infine aggiunto la presidente Marini, nel perseguire una politica agricola comunitaria che sappia valorizzare il territorio perché "le campagne della nostra Europa, come dell'Umbria, non sono un retaggio del passato di cui ridurre i disagi, ma una grande risorsa per una maggiore sicurezza e sufficienza alimentare, per la qualità stessa delle produzioni agricole, nonché la sede - ha concluso la presidente - di una nuova possibile vitalità e attrattività economica e sociale delle aree rurali".

